



Determina del Commissario Straordinario

n. ~~13~~3/2018 del registro delle Determinine

OGGETTO: Approvazione del Piano della Performance 2018-2020 dell'A.S.S.E.T.

L'anno 2018, il giorno 8 del mese di giugno in Bari, nella sede dell'Agenzia, il Commissario Straordinario ing. Raffaele Sannicandro:

- VISTA la legge regionale 2 novembre 2017, n. 41, recante "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la Mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 593 del 27 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 124 del 02/11/2017, con cui il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – A.S.S.E.T., fino alla nomina del nuovo Direttore generale dell'Agenzia ASSET, al fine di garantire la continuità amministrativa dell'Ente durante la fase transitoria di trasformazione, con particolare riferimento agli adempimenti di natura contabile, amministrativa e legale necessari all'avvio della nuova Agenzia;
- VISTA la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 123/2017 del 30 ottobre 2017, di presa d'atto della nomina suddetta ed insediamento del sottoscritto quale Commissario Straordinario dell'ASSET, a decorrere dalla data di adozione della medesima determina commissariale;
- VISTA la D.G.R. n. 2251 del 21/12/2017, pubblicata sul BURP n. 6 suppl. del 11-01-2018, avente ad oggetto "Approvazione della Struttura organizzativa dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)";

PREMESSO CHE

- l'art. 10, comma 1, del D. Lgs. n. 150/2009 dispone che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance (PdP), da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

- il Piano della performance (PdP), secondo quanto stabilito dall'art. 10, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 150/2009, dà compimento alla fase programmatoria del ciclo di gestione della performance;





DATO ATTO CHE:

- il presente provvedimento, dal punto di vista economico-finanziario, è coerente con i contenuti del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 ed il bilancio pluriennale di previsione 2018-2020 dell'ASSET, adottati con determina commissariale n. 46/2018 del 6/03/2018;
- alla data di adozione del presente provvedimento i suddetti strumenti di programmazione finanziaria dell'ASSET sono ancora all'esame della Regione Puglia, ai fini dell'approvazione;
- la pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 e s.m.i. per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- nelle more dell'approvazione da parte della Giunta regionale del bilancio di previsione 2018 e del bilancio pluriennale 2018-2020, di approvare il Piano della performance 2018-2020 dell'ASSET, allegati al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;
- di riservarsi, nel caso in cui la Giunta regionale dovesse proporre modifiche ai bilanci indicati al punto precedente, di apportare successivamente le conseguenti e coerenti variazioni al Piano della performance 2018-2020;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ASSET, nella sezione "Albo pretorio on line", nonché nella sezione "Amministrazione trasparente/Performance/Piano della performance";
- di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, al Responsabile dell'Agenzia in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Ing. Raffaele Santicandro -





REGIONE
PUGLIA



asset

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo On-line dell'A.S.S.E.T. nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> dal 8/6/18 al 23/6/18.

Il Responsabile dell'Albo Online

Perquino

Si certifica l'avvenuta pubblicazione all'albo On-line dell'A.S.S.E.T. dal _____ al _____ per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile dell'Albo Online





REGIONE
PUGLIA



asset

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

ALLEGATO N. 1 ALLA DETERMINAN.
DEL 08/06/2018 COMPOSTO DAN. 48
SUSCITATE *[Signature]*

PIANO DELLA PERFORMANCE

2018-2020

MAGGIO 2018

INDICE

1. **Presentazione del Piano**
2. **Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli *stakeholder* esterni**
 - 2.1 **Chi siamo**
 - 2.2 **Cosa facciamo**
3. **Identità**
 - 3.1 **L'amministrazione in cifre**
 - 3.2 **Mandato istituzionale e Missione**
 - 3.3 **Albero della *performance***
4. **Analisi del contesto**
 - 4.1 **Analisi del contesto esterno**
 - 4.2 **Analisi del contesto interno**
5. **Obiettivi strategici**
6. **Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi**
7. **Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle *performance***
 - 7.1 **Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano**
 - 7.2 **Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio**
 - 7.3 **Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle *performance***
8. **Allegati tecnici**

1. Presentazione del Piano.

Nel corso del 2016 il modello "ambidestro" di riorganizzazione della Regione Puglia denominato **MAIA** ha cominciato a dispiegare i propri effetti, con riguardo sia alla struttura regionale in senso stretto (con l'istituzione delle Sezioni, in luogo dei precedenti Servizi), sia al riassetto delle Agenzie regionali.

La nuova fisionomia tracciata dal Modello MAIA individua alcune agenzie regionali come "strategiche", con compiti di "exploration della macchina amministrativa regionale". A tal riguardo, il citato Modello così si esprime: "Confrontando le Agenzie Regionali esistenti e la loro attitudine all'innovazione (Paragrafo 2.2) con gli ambiti di interesse strategico (paragrafo 3.5), su cui la Regione Puglia ha necessità di operare con maggiore attitudine all'exploration, (...) occorrerà, invece, un lavoro di revisione organizzativa più profondo per modificare l'Agenzia Regionale per la Mobilità (AREM) e l'Agenzia Regionale per le risorse irrigue e forestali (ARIF) affinché queste possano rappresentare le strutture di riferimento per le attività esplorative, rispettivamente, per la mobilità, l'urbanistica e la tutela dell'ambiente e del paesaggio e per lo sviluppo delle aree rurali e del settore agroalimentare ... La costituzione delle nuove Agenzie Regionali Strategiche sarà demandata ad un'apposita Legge Regionale che dovrà garantire non soltanto la definizione organizzativa di partenza, ma anche la possibilità di modificarne, attraverso processi burocratici rapidi e dinamici, la struttura e gli ambiti operativi di azione al variare delle esigenze avvertite dal contesto ambientale di riferimento e dei bisogni di competitività."

In linea con le previsioni contenute nel modello MAIA, con la **legge regionale 2 novembre, n. 41**, recante "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)", è stata disposta la soppressione dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM) e la **costituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)**.

Con DPGR n. 593 del 27/10/2017, pubblicato sul BURP n. 124 del 2/11/2017, è stato nominato il Commissario Straordinario dell'istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), al fine di garantire la continuità amministrativa dell'Ente durante la fase transitoria di trasformazione, con particolare riferimento agli adempimenti di natura contabile, amministrativa e legale necessari all'avvio della nuova Agenzia.

L'ASSET è operativa dal 1° gennaio 2018.

Il presente Piano triennale, dunque, vede la luce in un momento di riorganizzazione istituzionale e organizzativa dell'Agenzia. Pertanto, nelle pagine seguenti ci si limita a tratteggiare le principali linee strategiche di attività che costituiranno oggetto del lavoro dell'ASSET nei prossimi mesi e anni e a ipotizzare alcuni ambiti tematici e modelli che potranno rappresentare in questo periodo oggetto di sperimentazione, in vista della progressiva definizione dell'assetto istituzionale dell'Agenzia.

Di conseguenza, il Piano andrà aggiornato progressivamente nel corso del triennio in esame, anche con riferimento alla nuova programmazione regionale.

Come prescritto dal Dlgs n. 150/2009, il presente documento contiene il Piano della Performance 2018-2020, che, con riferimento alle linee strategiche e alle attività enunciate nei paragrafi seguenti, definisce obiettivi strategici e operativi dell'Agenzia, i rispettivi indicatori e i target di performance.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

2.1 Chi siamo.

L'A.S.S.E.T. - Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, è stata **istituita con la L.R. n. 41/2017**, dal titolo "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità



nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agazia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)".

L'ASSET è un **organismo tecnico-operativo** che opera a supporto della Regione nonché, nei casi previsti dal comma 5 della L.R. n. 41/2017, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici.

Come si è detto, l'Agazia è **operativa dal 1° gennaio 2018**.

In particolare, con DGR n. 2251 del 21 dicembre 2017, pubblicata sul BURP n. 6 *suppl.* del 11-01-2018, è stata approvata la **struttura organizzativa dell'ASSET**, comprendente anche l'organigramma funzionale e le mansioni attribuite alle aree e sezioni operative, rinviando ad un successivo atto di Giunta per la dotazione organica, da adottare tenendo conto della dotazione finanziaria assegnata all'Agazia dalla legge di bilancio vigente e con riferimento alla procedura prevista dalla L.R. n. 41/2017.

Unitamente alla dotazione organica sarà adottato anche il regolamento per il funzionamento dell'Agazia.

Il modello organizzativo dell'Agazia è strutturato sulla base di ciò che è stato indicato nell'allegato n. 1 "IL FLUSSO SISTEMICO NELLA GOVERNANCE DELLA REGIONE PUGLIA" della D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015, relativa all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", atto di Alta Organizzazione previsto per la Regione Puglia e le Agazie Strategiche.

La struttura organizzativa si propone l'obiettivo di assicurare un'efficiente organizzazione delle risorse umane, da perseguire attraverso un più razionale impiego della forza lavoro, unita alla valorizzazione delle diverse figure professionali presenti in organico.

Gli organi istituzionali dell'Ente sono individuati dalla legge istitutiva e corrispondono al **Direttore Generale** e al **Collegio dei revisori contabili**. Le regole di funzionamento degli stessi sono definite dalla stessa legge, a cui si rinvia.

L'Agazia è diretta dal Direttore Generale con l'obiettivo di perseguire la finalità e gli obiettivi dell'Agazia stessa.

Nelle proprie attività, il Direttore Generale è coadiuvato dai **Dirigenti** responsabili delle Aree tecniche, articolate in Servizi, e supportato dalla **Struttura Amministrativa di funzionamento**, diretta da un Dirigente amministrativo, articolata in Servizi, oltre ai **Servizi di staff** direttamente dipendenti dalla Direzione Generale.

Al personale di comparto e dirigenziale dell'Agazia si applica il CCNL "Regioni e Autonomie Locali".

Allo stato attuale non sono stati individuati centri di costo diversi dall'unico in capo alla Direzione Generale.

2.2 Cosa facciamo.

All'ASSET sono stati attribuiti i seguenti compiti:

- a) supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;
- b) supporto alla pianificazione regionale di settore con particolare riferimento al piano di riordino dell'edilizia sanitaria regionale in coerenza con il piano regionale della sanità;

- c) definizione di criteri operativi e linee guida per l'attuazione di piani di miglioramento infrastrutturale del trasporto pubblico regionale e locale (T.P.R.L.);
- d) elaborazioni di analisi modellistiche e tecnico-economiche propedeutiche all'aggiornamento del Piano regionale dei trasporti e dei relativi piani di attuazione;
- e) rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale e i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale;
- f) rilevazione e analisi, mediante rapporto annuale TP alla Giunta regionale, dei livelli di produttività delle imprese di trasporto, ai fini della definizione di standard ottimali di gestione;
- g) approfondimento e sviluppo, in un'ottica intermodale, delle linee d'intervento in tema di merci e logistica, attraverso l'elaborazione del Piano regionale delle merci e della logistica (PML);
- h) verifica del grado di integrazione modale del sistema del trasporto pubblico e proposta di interventi migliorativi per la redazione della pianificazione attuativa del PRT;
- i) supporto tecnico giuridico agli uffici regionali competenti alle procedure a evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza regionale;
- j) centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale;
- k) supporto al processo di pianificazione strategica degli investimenti in tema di pianificazione e sviluppo ecosostenibile del territorio;
- l) fornire supporto tecnico, ove richiesto, all'Area metropolitana e agli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell'Agenzia;
- m) attività di project management per nuovi progetti strategici, progetti di miglioramento incrementale nonché per progetti di ricerca e sviluppo da attuarsi nel Dipartimento associato all'ASSET e nelle Sezioni/Strutture in cui esso è articolato, nelle materie istituzionalmente di competenza dell'Agenzia;
- n) analisi di mercato relative ai servizi pubblici locali;
- o) svolgere attività di analisi e miglioramento della normazione in materia di edilizia residenziale pubblico-privata e delle politiche di riqualificazione degli ambiti urbani;
- p) promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale;
- q) assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale;
- r) supporto tecnico alle attività regionali per i piani di riassetto idrogeomorfologico e per gli interventi di tutela e ripristino causati dai fenomeni di dissesto nonché per gli effetti di terremoti o altri fenomeni calamitosi;
- s) supporto tecnico agli uffici regionali nonché alla Protezione civile per le attività di prevenzione e tutela del territorio regionale mediante rilevamenti ortofotografici, mappatura informatizzata delle carte geologiche e geotermiche, analisi dei piani insediativi e linee guida per una pianificazione sostenibile, diagnostica e analisi strutturale antisismica degli edifici, valutazione della vulnerabilità del patrimonio edilizio e dei centri storici, restauro e salvaguardia del patrimonio storico e monumentale;
- t) supporto tecnico alla Regione Puglia, agli enti regionali, agli enti locali pugliesi nonché ai concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva e valutazione dei progetti ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o norme similari;
- u) supporto tecnico alla Regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale.

L'Agenzia opera, quali proprie finalità istituzionali, in materia di mobilità di passeggeri e merci, di mobilità sostenibile, di integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione ed il recupero del patrimonio esistente, per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche).



3. Identità

3.1 L'amministrazione in cifre.

La struttura organizzativa di Asset è una **struttura a matrice**.

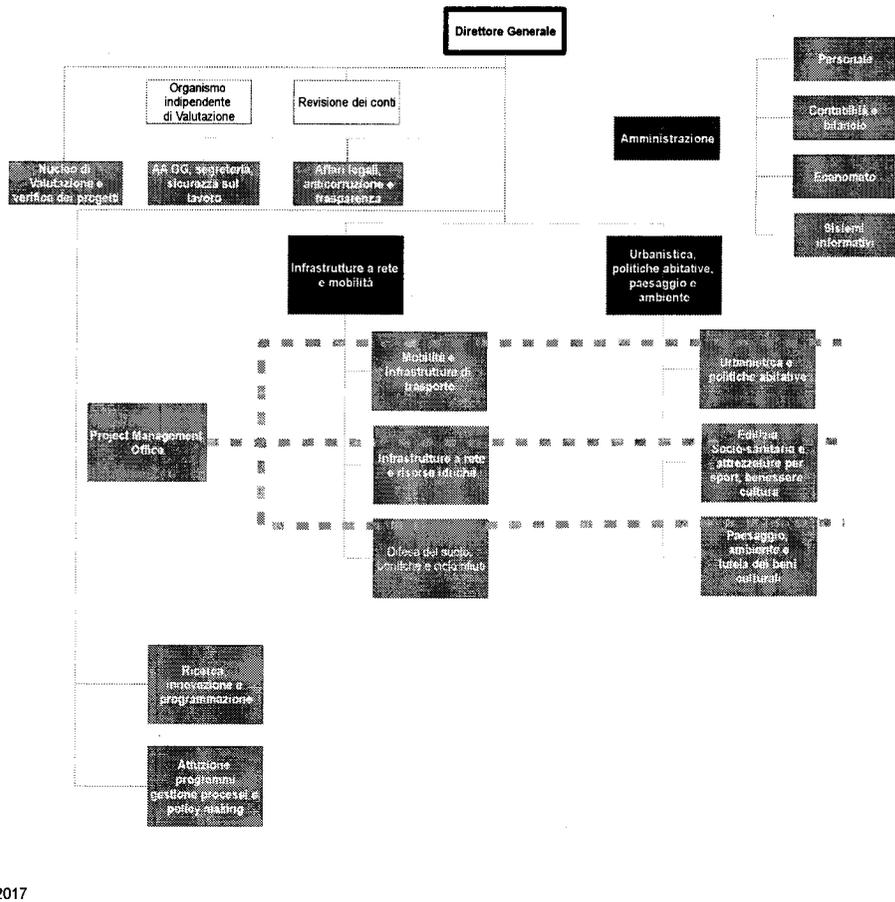
La struttura a matrice vede, come riportato in figura 1, **sulle colonne i temi operativi ovvero le Aree tecniche** attraverso le quali tale organizzazione deve agire e che costituisce il *core* dell'attività di *exploration* dell'Agenzia e **sulle righe della matrice le Funzioni** che saranno trasversali alle Aree, a cui non sono assegnate risorse umane fisse, ma saranno di volta in volta individuate nelle Aree, nella Struttura e nei Servizi.

La struttura organizzativa dell'Ente, coerentemente con le previsioni del modello organizzativo MAIA, adottato con D.G.R n. 1518 del 31 luglio 2015, si articola nei seguenti livelli, come individuati con DGR n. 2251 del 21 dicembre 2017, con cui è stata approvata la struttura organizzativa dell'ASSET:

- Direzione Generale, alla quale è preposto un Direttore Generale;
- 2 Aree tecniche e 1 Struttura Amministrativa di funzionamento, alle quali sono preposti 2 Dirigenti Tecnici e 1 Dirigente Amministrativo;
- 13 Servizi, di cui 6 relativi alle Aree Tecniche, 4 alla Struttura Amministrativa di funzionamento e 3 alla Direzione Generale, alle quali sono preposte figure di responsabilità del comparto;
- 2 Organismi indipendenti: Organismo Indipendente di Valutazione e Collegio dei Revisori, regolamentati in base alla normativa nazionale e regionale.
- 3 Funzioni: Project Management Office, Ricerca innovazione e programmazione e Attuazione programmi, gestione processi e policy making.

Questi livelli sono stati individuati tenuto conto dei compiti assegnati all'Asset dalla Legge istitutiva (L.R. 41/2017 del 02/11/2017) e dal Modello Maia, con l'obiettivo di assicurare il funzionamento generale, le attività di programmazione e di supporto specialistico, nonché la realizzazione delle attività progettuali dell'Agenzia.

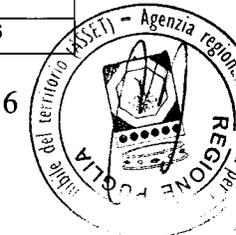
Regione Puglia
ASSET - Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
(organigramma)



ver. 1.5 del 14/11/2017

Ad oggi, la struttura organizzativa di ASSET risulta rappresentata dal seguente schema riassuntivo, per categorie e per profili professionali:

	Struttura/Area	Servizi	Direttore Generale	Dirigenti	Cat. D	Cat. C	Totale
	Direttore Generale			1			
		Nucleo valutazione e verifica progetti (UN/ISO17020)			2		2
		AAGG, provveditorato, segreteria, sicurezza del lavoro			1	1	2
		Affari legali, anticorruzione e trasparenza			1		1
		Amministrazione			1	1	2
		Personale			2		2
		Contabilità e bilancio			1	1	2
		Economato			1		1
		Sistemi informativi			1		1
		Infrastrutture a rete e mobilità			1	1	2
		Mobilità e infrastrutture di trasporto			3		3
		Infrastrutture a rete e risorse idriche			3		3
		Difesa del suolo, bonifiche e dei rifiuti			3		3
		Urbanistica, politiche abitative, paesaggio e ambiente			1	1	2
		Urbanistica e politiche abitative			3		3
		Edilizia socio-sanitaria e attrezzature per sport, benessere e cultura			3		3
	Paesaggio, ambiente e tutela dei beni culturali			3		3	
			1	3	27	5	36



Rispetto alla struttura organizzativa come innanzi rappresentata, **risultano attualmente in servizio n. 16 unità**, di cui n. 15 unità di categoria D e n. 1 unità di categoria C.

Delle 15 unità di categoria D:

- n. 2 unità sono in comando presso la Regione Puglia;
- n. 1 unità è in aspettativa sindacale;
- n. 2 unità sono in comando presso l'Agenzia provenienti dal Politecnico di Bari, fino a dicembre 2018;
- n. 3 unità sono in comando presso l'Agenzia provenienti dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, fino a marzo 2019.

3.2 Mandato istituzionale e Missione.

Con deliberazione n. 1518 del 31/7/2015 la Giunta regionale ha inteso ridefinire la struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale pugliese attraverso l'adozione del "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA*".

Il modello approvato dalla Giunta regionale si propone di introdurre nella struttura organizzativa della Regione elementi capaci di compiere contemporaneamente sia attività di innovazione, grazie ad una struttura capace di esaltarne la flessibilità e la creatività, sia attività ordinarie svolte in modo sempre più efficiente e secondo una struttura che enfatizza la competitività e la riduzione dei costi.

A tal fine, **il modello MAIA** definisce le strutture che devono perseguire le attività di "*exploration*", distinguendole da quelle finalizzate all'"*exploitation*" che, benché separate da un punto di vista organizzativo, devono essere al tempo stesso connesse attraverso l'interazione dei rispettivi dirigenti.

In quest'ottica, la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale prevede innanzitutto la costituzione al primo livello funzionale di sei *Dipartimenti*, corrispondenti ad ambiti di interesse strategico riconosciuti a livello nazionale ed europeo, in cui verranno concentrate capacità e poteri necessari ad ottimizzare l'azione amministrativa e massimizzare l'efficacia dell'intervento.

In associazione a ciascuno dei Dipartimenti il modello MAIA prevede di affiancare altrettante **Agenzie regionali definite strategiche**, destinate ad agire come motore di *exploration* della macchina amministrativa regionale.

La definizione della Agenzie regionali strategiche è estremamente rilevante, poiché ad esse è demandato il compito di identificare, programmare e promuovere le linee di sviluppo dei relativi settori di appartenenza.

A tal fine, **tali Agenzie svolgono attività esplorative** volte ad analizzare *best practice* esistenti, ad intraprendere percorsi di miglioramento *ex novo*, ad ascoltare e coinvolgere ogni categoria di *stakeholder* al fine di soddisfare bisogni specifici, acquisire attrattività e competitività rispetto a realtà nazionali e internazionali affini nelle materie dei Dipartimenti a cui esse sono associate.

Il nuovo modello organizzativo approvato dalla Giunta regionale, quindi, individua quelle Agenzie regionali che, attraverso opportuni interventi di riorganizzazione e/o ampliamento/modifica delle proprie competenze, compatibilmente con le norme vigenti, sono destinate ad essere trasformate per svolgere tale ruolo strategico.

Tra gli ambiti di interesse strategico per la Regione Puglia descritti dal modello MAIA al fine di circoscrivere nel modo più efficace possibile l'insieme delle tematiche funzionali che devono rappresentare il perimetro d'azione delle singole strutture ambidestre (Dipartimento più Agenzia Regionale Strategica), è stato individuato quello della ***mobilità, l'urbanistica e la tutela del paesaggio***.

Infatti, la creazione di sinergie tra urbanistica, paesaggio e mobilità è il fattore chiave per la definizione di modelli di sviluppo strategico del territorio, come previsto dalla Comunità Europea nell'ambito del tema *Smart Cities* del Programma Europeo *Horizon 2020*.

Il tema della tutela del paesaggio è evidentemente connesso ad aspetti quali l'adozione di fonti energetiche sostenibili all'interno di contesti urbani e rurali ed alla gestione intelligente del ciclo dei rifiuti. Questi temi sono a loro volta connessi alle strategie di urbanizzazione intese come la riqualificazione dei paesaggi degradati, la ridefinizione dei confini urbani per prevenire il consumo di suolo, la riqualificazione ed il recupero del patrimonio edilizio esistente, la mitigazione degli impatti ambientali e paesaggistici attraverso interventi di forestazione urbana. Rientra in quest'ambito anche il tema della mobilità. Occorre si sviluppino soluzioni in grado di governare e regolamentare la logistica delle merci in ambito urbano, incentivare l'intermodalità e l'impiego dei sistemi di trasporto pubblico, l'adozione di forme alternative di mobilità sostenibile e la mobilità lenta.

Alla luce di tali tendenze europee e nazionali, la struttura organizzativa della Regione Puglia dovrà essere capace di far convergere il processo di *decision making*, relativo a questi macro-ambiti

strettamente interrelati, in unità organizzative accomunate da una stessa logica operativa o ancor meglio in dedicate strutture capaci di coordinare le politiche di gestione e miglioramento secondo un'ottica integrata.

Fino ad oggi il sistema amministrativo regionale, analogamente a molte altre Regioni italiane, ha tenuto separate le politiche di gestione della mobilità e dell'urbanistica con quelle di salvaguardia dell'ambiente, di tutela del paesaggio ed attuazione delle opere pubbliche, cercando di attuare ognuna nel rispetto dei vincoli imposti dall'altra, secondo una linea di coerenza. Tuttavia, appare necessario, alla luce della strategia *Smart Cities* oramai perseguita su scala globale, integrare questi approcci secondo un'unica strategia di sviluppo capace di armonizzarne le differenti prospettive in un'unica visione.

Il modello MAIA ha quindi ritenuto l'A.Re.M. perfettamente idonea, una volta ristrutturata secondo un modello organizzativo consono, ad assumere il ruolo di **Agenzia regionale strategica in favore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**, con il compito di:

- promuovere piani di miglioramento infrastrutturale del trasporto pubblico locale (TPL);
- favorire l'orientamento del Piano regionale dei trasporti verso temi quali la sicurezza stradale e ferroviaria;
- incoraggiare soluzioni che facilitino l'organizzazione della rete logistica e l'integrazione tra le reti di trasporto;
- supportare l'integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio;
- verificare il livello di servizio e la qualità del TPL, del sistema di bigliettazione e l'intermodalità;
- svolgere attività di analisi e miglioramento della normazione in materia di edilizia residenziale pubblico-privata e delle politiche di riqualificazione degli ambiti urbani;
- promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale.

Viene demandato alla **nuova Agenzia Strategica ASSET** anche il compito di avviare progetti per migliorare il ciclo dei rifiuti, rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, promuovere la riqualificazione ed il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Accanto alle finalità istituzionali dell'Agenzia, come sopra delineate, costituiscono **attività trasversali quelle più propriamente di staff al vertice tecnico dell'ASSET**, inerenti:

- Affari legali, Anticorruzione e Trasparenza;
- Affari Generali, Provveditorato, Segreteria e Sicurezza sul lavoro.

I Servizi competenti in materia svolgono per l'Agenzia attività di interfacciamento con l'esterno e forniscono supporto alle attività generali di carattere orizzontale e d'istituto della stessa.

E' poi prevista all'interno dell'Agenzia **una struttura indipendente**, competente a fornire supporto tecnico alla Regione Puglia, agli Enti regionali, agli Enti locali pugliesi, nonché ai concessionari di opere pubbliche, **per le attività di verifica preventiva e di valutazione dei progetti**, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedano accreditamento ai sensi delle norme UNI EN ISO/IEC 17020 o norme similari.

Vi è, infine, una **Struttura Amministrativa di funzionamento**, che provvede a tutte le attività "orizzontali" dell'Agenzia indispensabili per la gestione delle attività di carattere amministrativo (Personale, Contabilità e bilancio, Economato, Sistemi informativi).

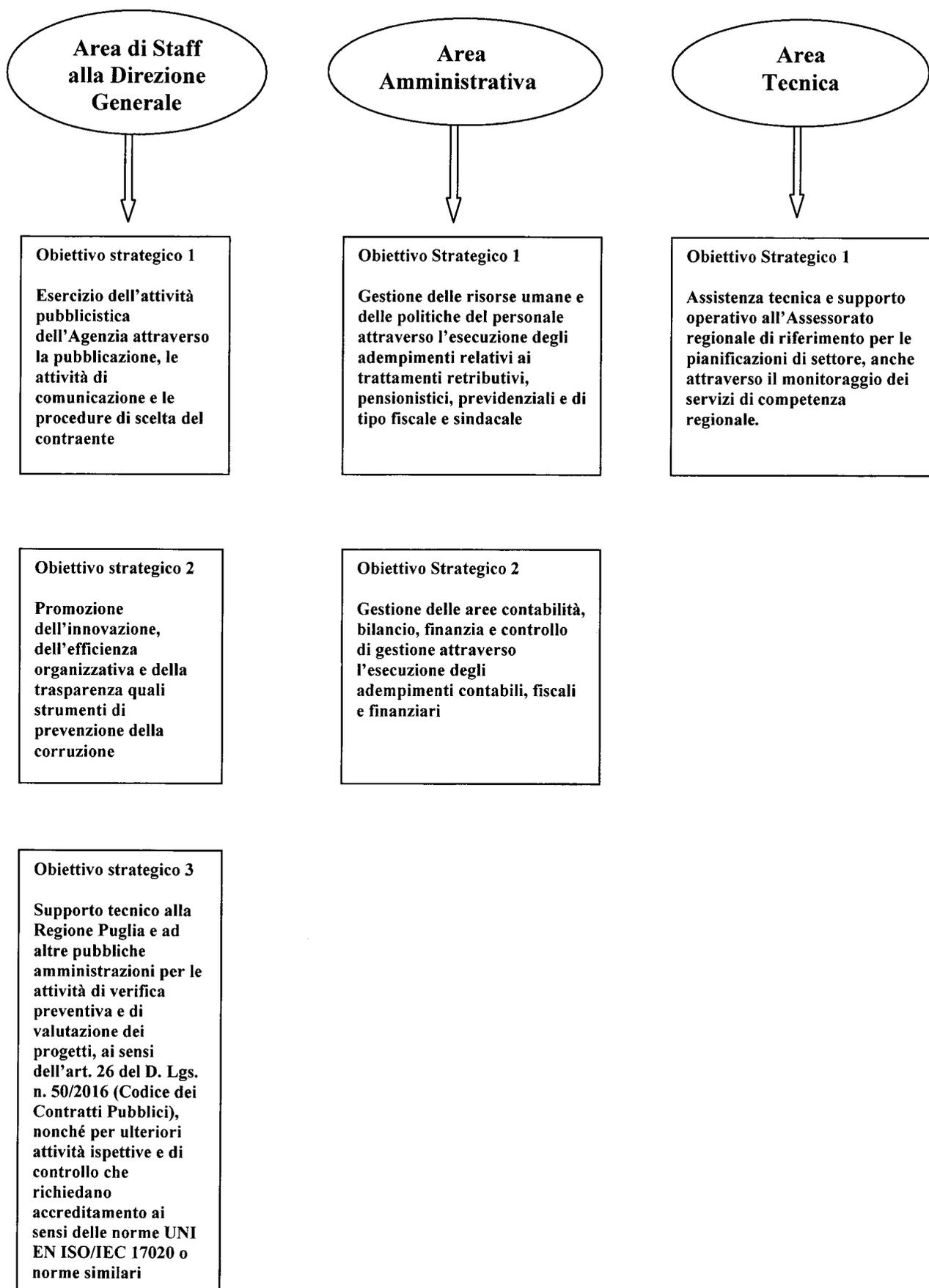
3.3 Albero della performance

L'Albero della *performance* è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e obiettivi operativi.

In attesa del completamento del processo organizzativo della nuova Agenzia, si riportano gli attuali obiettivi strategici dell'ASSET, riferiti alle tre Macro-Aree esistenti, ovvero Area di



staff alla Direzione Generale, Area Amministrativa e Area Tecnica, rinviando per il dettaglio degli obiettivi operativi alle schede allegate.



4. Analisi del contesto.

4.1 Analisi del contesto esterno.

Al 1° gennaio 2017 i residenti in Italia sono 60 589 445 mln, di cui 4.063.888 sono residenti in Puglia; i cittadini non comunitari regolarmente presenti in Italia alla stessa data sono 3.714.137.

Il sistema produttivo locale è caratterizzato dalla ridotta dimensione e dal prevalere delle ditte individuali. L'industria, con valori percentuali in linea con la media nazionale, è una delle più affermate del Mezzogiorno ed è storicamente caratterizzata da una configurazione di tipo distrettuale.

Al Registro Imprese della Camera di Commercio di Bari risultano registrate, al 31 dicembre scorso, 148.552 imprese. Nel dettaglio le imprese individuali costituiscono il 59,7% del totale (88.697 unità), le società di capitale il 25,3% (37.529), le società di persone il 10,9% (16.251), altre forme societarie il 4,1% (6.075). Dal punto di vista settoriale predominano le imprese commerciali con 43.071 unità, seguite da quelle agricole (26.454), costruzioni (16.802), manifatturiere (13.377) e turistico ricettive (8.791).

Secondo gli ultimi dati disponibili, nel 2016 le esportazioni pugliesi sono risultate in calo del 2,2% a prezzi correnti rispetto all'anno precedente (-0,5% nel 2015), a fronte di una crescita nel Mezzogiorno e in Italia rispettivamente dell'1,1 e 1,2%. In regione il calo è attribuibile per quasi un punto percentuale al comparto agricolo, che è tornato su valori prossimi a quelli del 2014: la crescita delle vendite all'estero di prodotti del comparto registrata nel 2015 era infatti in larga parte riconducibile ad alcune significative operazioni di *trading*, non connesse a produzioni agricole regionali, che non si sono ripetute nel 2016. Nel manifatturiero un contributo negativo è giunto dai prodotti petroliferi raffinati e dal siderurgico. L'incremento produttivo registrato in tale settore è stato infatti assorbito principalmente dal mercato interno. Il calo delle vendite all'estero di prodotti siderurgici registrato negli ultimi anni ha contribuito sensibilmente al peggior andamento delle esportazioni regionali rispetto alla domanda potenziale.

Tra i settori in espansione il più dinamico è stato quello dei prodotti alimentari. Dal 2009 l'alimentare è cresciuto a un tasso medio annuo di oltre il 10%; l'incidenza del settore sull'export regionale è quasi raddoppiata, portandosi a oltre un decimo delle vendite complessive.

L'export nel settore dei mezzi di trasporto - che rappresenta circa un quinto del totale regionale - ha ristagnato: all'aumento delle vendite di veicoli e relativa componentistica si è contrapposta la flessione del comparto aerospaziale. Anche le esportazioni dei prodotti farmaceutici sono rimaste sostanzialmente stabili.

Con riferimento alle aree di destinazione si è realizzata una ricomposizione a favore dei paesi UE: le vendite verso i paesi dell'Unione sono cresciute del 4,4%; l'export destinato ai paesi extra UE, che nel 2015 era aumentato, ha invece registrato una dinamica negativa (- 8,5%). All'incremento delle vendite nei confronti dei paesi UE ha contribuito soprattutto la Spagna per effetto della sensibile crescita del farmaceutico e degli autoveicoli. Il calo delle vendite nei paesi extra UE è attribuibile agli scambi verso l'Asia e i paesi europei non appartenenti all'Unione. L'export negli Stati Uniti, sebbene in rallentamento, ha continuato a crescere, sostenuto dai prodotti farmaceutici e alimentari.

Secondo gli ultimi dati disponibili, raccolti dalla Banca d'Italia¹, nel corso del 2016 in Puglia è proseguito il processo di riconfigurazione della rete territoriale delle banche. Gli sportelli bancari sono ulteriormente diminuiti, giungendo a un livello inferiore di circa il 15 per cento rispetto ai livelli pre-crisi arrivando a quota 1.195 (418 nell'area della Città Metropolitana di Bari, 231 in provincia di Lecce, 193 nel Foggiano, 141 a Taranto, 107 nella Barletta- Andria-Trani e 105 a Brindisi). La riduzione del numero di sportelli ha riguardato principalmente le banche di maggiore dimensione. Al calo si è associato l'aumento della diffusione dei canali telematici per l'accesso a servizi bancari.

I prestiti al settore privato non finanziario sono cresciuti più intensamente rispetto al 2015. I primi cinque gruppi bancari hanno registrato un aumento delle erogazioni inferiore alle altre categorie di banche, segno che le banche più vicine alle famiglie e piccole medie imprese continuano ad essere quelle locali (popolari e credito cooperativo).

La sostanziale crescita economica, al netto delle disparità territoriali, ha contribuito al miglioramento della qualità del credito con una riduzione del tasso di accumulo dei prestiti deteriorati (compresi i prestiti in sofferenza) e una positiva stabilizzazione della quota di credito

¹ Cfr. Banca d'Italia – Eurosistema *Economie regionali – L'economia della Puglia* – Giugno 2017.



deteriorato rispetto al totale dei finanziamenti. Sotto il profilo della raccolta è proseguita la crescita dei depositi in conto corrente di imprese e famiglie, favorita dal basso livello dei rendimenti degli strumenti alternativi di impiego della liquidità. In diminuzione anche le obbligazioni bancarie.

Anche in Puglia, sempre nel corso del 2016, si è assistito a un generale miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro, in linea con la moderata crescita dell'attività produttiva. L'incremento dell'occupazione si è associato a un aumento dell'offerta di lavoro. In media l'occupazione è aumentata del 2,0% rispetto al 2015. La crescita è stata maggiore sia della media nazionale sia di quella del Mezzogiorno (rispettivamente 1,3 e 1,7%). Nonostante l'andamento positivo dell'ultimo biennio, nel 2016, tuttavia, i livelli occupazionali risultavano ancora inferiori di 6,6 punti percentuali rispetto al picco pre-crisi del 2008, un divario in linea con quello del Mezzogiorno, ma più ampio rispetto alla media nazionale. Le buone performance dell'occupazione sono state trainate dai settori dell'agricoltura e del manifatturiero. Nelle costruzioni e nei servizi l'occupazione è rimasta sostanzialmente stabile con buoni spunti per i comparti commerciale e turistico (alberghi e ristorazione).

L'incremento dell'occupazione ha interessato esclusivamente i lavoratori in part time (11,8% in più rispetto al 2015), mentre il numero di occupati a tempo pieno è rimasto stabile. Tutto ciò si è tradotto in una lieve riduzione delle ore lavorate per addetto. Le assunzioni nette di lavoratori dipendenti nel settore privato non agricolo, calcolate sottraendo agli avviamenti le cessazioni dei contratti di impiego, sono risultate positive, per effetto soprattutto del contributo delle assunzioni per lavoro a termine. In generale l'apporto dei contratti a tempo indeterminato, particolarmente rilevante nel 2015 anche per effetto degli sgravi contributivi allora introdotti, è risultato invece sostanzialmente nullo. La dinamica positiva dei lavoratori dipendenti ha più che compensato quella negativa degli autonomi.

In calo le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni, che sono diminuite complessivamente di circa un quarto: la flessione ha riguardato soprattutto gli interventi ordinari e si è estesa a tutti i settori, ad eccezione delle produzioni di mezzi di trasporto in provincia di Bari (esemplare il caso dei lavoratori della ex OM Carrelli Elevatori).

Il tasso di occupazione, strutturalmente più alto nelle aree urbane della regione, è aumentato di un punto percentuale rispetto all'anno precedente, portandosi al 44,3%. L'incremento è stato più intenso per la fascia di età tra i 55 e i 64 anni, anche per effetto dell'innalzamento dell'età pensionabile intervenuto nel 2012.

Sempre nel 2016 l'offerta di lavoro in regione è aumentata dell'1,7 per cento (contro l'1,1 e il 2% in Italia e nel Mezzogiorno). La crescita della partecipazione ha riguardato soprattutto le donne ed è stata più intensa per i già citati over 55. Nel 2016 il numero di persone in cerca di occupazione è rimasto sostanzialmente stabile. L'incremento della partecipazione al mercato del lavoro ha pertanto determinato un sensibile calo del tasso di disoccupazione, sceso dal 19,7 al 19,4%, con diminuzioni per tutte le classi di età ad esclusione della popolazione compresa tra i 25 e i 34 anni. Il tasso di disoccupazione di lunga durata è anch'esso stabile intorno al 12,0%.

Secondo i dati Istat², la Puglia è terzultima, precedendo solo Sicilia e Calabria, tra le cinque macro aree (Nord-ovest, Nord-est, Centro-nord, Centro e Mezzogiorno)³, le 19 regioni e le due province autonome, nella classifica 2016 del Pil per abitante redatta dall'Istat: 17.400 euro contro una media italiana di 27.700 e una media meridionale di 18.200, con una variazione del volume pari a -0,4% in un anno e una spesa per consumi finali delle famiglie a quota 12.700 euro annui (penultimo posto a pari merito con la Basilicata e precedendo la sola Campania).

Bari, seppur primeggiando tra le province pugliesi, con il suo 75° posto, è abbondantemente al di sotto della media nazionale nella classifica del valore aggiunto pro capite a prezzi base. Con poco più di 18mila euro per abitante (5mila derivanti da commercio, attività ricettive, trasporti e comunicazioni; 5mila da intermediazione monetaria e finanziaria, attività immobiliari e professionali in genere e noli; 5mila da pubbliche amministrazioni, sanità e assistenza sociale e attività culturali; 2mila dall'industria; mille dalle costruzioni e una quota ormai residuale dall'agricoltura), il territorio della Città metropolitana di Bari precede Brindisi (85° posto), Foggia (96°), Brindisi (97°), Lecce (100°) e Barletta-Andria-Trani al 108° posto, terzultima in Italia, con poco più di 14mila euro (4mila derivanti da intermediazione monetaria e

² Cfr. ISTAT *Conti economici territoriali 2016* - Roma, 20.12.2017.

³ Ripartizioni geografiche NUTS1: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria), Nord-est (Prov. autonoma di Bolzano, Prov. autonoma di Trento, Friuli-Venezia-Giulia, Emilia Romagna e Veneto), Centro (Toscana, Lazio, Umbria e Marche), Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia e Calabria), Mezzogiorno (Sud, Sicilia e Sardegna).

finanziaria, attività immobiliari e professionali in genere e noli; 4mila da pubbliche amministrazioni, sanità e assistenza sociale e attività culturali; 3mila da commercio, attività ricettive, trasporti e comunicazioni; 2mila dall'industria; mille dalle costruzioni e una quota pressoché irrilevante dall'agricoltura).

A livello regionale, tra le componenti negative del consolidamento su una posizione troppo al di sotto della media nazionale (che, nel caso del valore aggiunto, sfiora i 25mila euro annui) più problematiche appaiono la spesa per consumi finali delle famiglie - che a livello regionale dal 2011 al 2016 è calata dell'0,8% - e la perdurante elevata incidenza della spesa alimentare sul complesso dei consumi (circa un quinto del totale), indicativa della propensione a soddisfare i bisogni di prima necessità. Tra gli aspetti positivi la variazione percentuale del reddito disponibile delle famiglie consumatrici aumentato nel 2016 dell'1,6% rispetto all'anno precedente, in linea con la media nazionale.

I miglioramenti in corso da anni grazie a programmazioni e disponibilità, anche cospicue, di finanziamenti europei, nazionali e regionali, tramite PON, POR e FESR, per un ammontare complessivo finora di 2,5 miliardi di euro⁴ (di cui 75 milioni per interventi di collegamento tra la Puglia e le altre regioni), dovrebbero consentire, nell'arco del prossimo decennio, un recupero sostanziale del gap infrastrutturale rispetto ad altre aree europee concorrenti.

Il nuovo Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, in particolare interviene nel settore dei sistemi di trasporto con una dotazione complessiva di 462,1 milioni di euro orientata alla promozione di sistemi di trasporto sostenibili, prevalentemente di tipo collettivo e quindi ferroviari, e all'eliminazione delle strozzature attraverso intermodalità e co-modalità. Non mancano interventi per connettere aree periferiche a sistemi ferroviari attraverso strutture viarie e modalità innovative (taxi collettivo e minibus a chiamata) nell'ottica di ottimizzare le condizioni di accesso delle popolazioni residenti nelle aree interne ai servizi più rilevanti quali istruzione, assistenza sanitaria, fruizione dei beni culturali, artistici, naturalistici.

Il Programma, tuttavia, mantiene come obiettivo principale il rafforzamento dei collegamenti collettivi lungo le principali vie di accesso ai centri urbani e agli insediamenti produttivi da realizzarsi attraverso la riqualificazione di materiali (treni e bus in primis), nonché attrezzature e sistemi di sicurezza, al fine di favorire l'integrazione delle tariffe sull'intero territorio regionale e una maggiore tutela dell'ambiente. Attraverso il POR, la Regione Puglia mira a completare, in via prioritaria, gli interventi avviati con la precedente programmazione 2007-2013 come l'adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord Barese e il raddoppio della tratta Corato-Barletta con interrimento del tracciato nell'abitato di Andria e l'interconnessione con Rete Ferroviaria Italiana a Barletta e Bari. Altri progetti interessano nodi ferroviari principali e secondari sui quali innestare connessioni di tipo gomma-ferro e ferro-bicicletta; oltre che un maggiore e migliore accesso alla rete ferroviaria Alta Velocità/Alta Capacità (AV/AC) e quindi alla linea ferroviaria adriatica e ai corridoi marittimi mediterranei.

La Regione intende anche riqualificare le dotazioni infrastrutturali dei porti di rilevanza regionale e degli interporti, integrando aree portuali e retro portuali attraverso la riqualificazione delle cosiddette "aree di connessione". L'obiettivo è aumentare le capacità operative nei settori commerciali, della pesca, della diportistica, del rimessaggio e della manutenzione delle imbarcazioni. Tra le priorità il completamento dell'ampliamento dell'Interporto regionale della Puglia, presso l'area di Scalo Ferruccio a Bari, con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate; le attività di dragaggio dei fondali e di costruzione di sistemi di protezione per contrastare la perdita di pescaggio; il potenziamento delle infrastrutture di accesso inclusi gli interventi di collegamento (anche ciclopedonali) con i centri urbani.

Sul fronte dei trasporti aerei⁵, nel 2017 i passeggeri in arrivo e partenza dagli aeroporti di Bari e Brindisi sono stati, complessivamente, 6.991.415 (+5,3% rispetto al 2016); di questi 6.852.744 (+5,1%) sono stati i passeggeri di linea e 130.981 (+19,3%) quelli dei voli charter, confermando per gli scali pugliesi il ruolo di asset strategico per l'attuazione di azioni finalizzate allo sviluppo turistico, industriale e sociale della regione.

Sull'aeroporto di Bari, in particolare, è stato superato il traguardo dei 4,5 milioni di passeggeri: nel

⁴ Provenienti per il 55,5% dal POR Puglia 2007-2013 e per la restante parte dal PON Reti e Mobilità 2007-2013. I due terzi delle risorse totali sono stati destinati alle ferrovie, finanziate per il 60% dal POR, mentre il 24% è andato alla viabilità, con risorse provenienti per il 55% dal POR. In termini assoluti il peso dei pagamenti realizzati nel complesso sulle infrastrutture ferroviarie (875 milioni di euro) risulta pari a 2,5 volte i pagamenti per le infrastrutture viarie (339 milioni di euro). Fonte IPRES *Rapporto Puglia 2016* Cacucci Editore - Bari 2017.

⁵ Fonte www.aeroportidipuglia.it Superata la soglia di 6 milioni di passeggeri. Il 2017 degli aeroporti pugliesi tra crescita e conferme: passeggeri in aumento a Bari, dato stabile su Brindisi. Ottimi risultati per la linea internazionale in crescita sia su Bari che su Brindisi in News del 09.01.2018.



2017 il totale (arrivi+partenze) è stato di 4.673.652 passeggeri (+8,4% rispetto al 2016). Di questi 4.571.537 (+7,8%) rappresentano il totale dei voli di linea composto dai 2.829.525 passeggeri di linea nazionale (+2,1%) e da 1.742.012 passeggeri, +18,5%, della linea internazionale. Nel 2018 è prevista l'espansione del network di collegamenti con nuovi voli per Londra Luton e Mosca.

Indici in linea o superiori alle medie europee si riscontrano per dotazioni infrastrutturali di acquedotti e condotte. In fase di sviluppo le reti energetiche. In ritardo reti wi-fi e openfibra con la sola modesta eccezione per zone circoscritte dei grandi aggregati urbani. Mediamente buona l'integrazione tra poli turistici e culturali sebbene non uniformemente sviluppata a livello territoriale.

Bari occupa l'86° posto nella graduatoria delle città italiane capoluogo di provincia stilata nel 2017 dal Sole24Ore⁶ e basata sulle rilevazioni relative a sei categorie: ricchezza e consumi, lavoro e innovazione, ambiente e servizi, demografia e società, giustizia e sicurezza, cultura e tempo libero. Nel capoluogo regionale soffre particolarmente il comparto della giustizia e della sicurezza, visto il numero di reati. Seguono Barletta- Andria-Trani (94° posto), Lecce (104° posto) e Brindisi (106°). Il punto più basso della classifica in Puglia è invece occupato da Taranto, che si piazza al 109° posto a causa degli scarsi risultati nel settore della giustizia e della sicurezza e in quello della cultura e tempo libero. La Puglia costituisce, sostanzialmente, la coda della classifica e rispecchia l'andamento di tutto il Mezzogiorno: tutti i capoluoghi perdono posizioni rispetto allo scorso anno: se Bari e Foggia scendono solo un gradino, Taranto ne scende quattro, Brindisi dieci e Lecce addirittura dodici.

Secondo le ultime stime Istat⁷ sulla diffusione di economia sommersa e illegale in regioni, province autonome e macroaree italiane, la Puglia continua ad occupare la poco invidiabile quinta posizione alle spalle di Calabria, Campania, intero Mezzogiorno e Sicilia, con un peso del "nero" che vale il 19,3% del valore aggiunto complessivo. Nel dettaglio la composizione dell'economia non osservata pugliese vede la componente relativa alla rivalutazione di sottodichiarazioni all'8,8%, l'impiego di lavoro irregolare al 7,3% e altre componenti (fitti in nero, mance e integrazione domanda-offerta) insieme ad attività illegali al 3,2%. In Italia, nel 2015 - anno di riferimento per l'Istat - l'economia non osservata (sommerso economico e attività illegali) valeva circa 208 miliardi di euro, pari al 12,6% del Pil. Il valore aggiunto generato dall'economia sommersa ammontava a poco più di 190 miliardi di euro, quello connesso alle attività illegali (incluso l'indotto) a circa 17 miliardi di euro. L'incidenza della componente non osservata dell'economia sul Pil, che aveva registrato una tendenza all'aumento nel triennio 2012-2014 (quando era passata dal 12,7% al 13,1%), ha segnato nel 2015 una brusca diminuzione, scendendo di 0,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Secondo i dati raccolti dalla Commissione ministeriale sulle Economia non osservata e sull'Evasione fiscale e contributiva⁸, nel periodo febbraio 2009-giugno 2017 si sono registrate 680 segnalazioni qualificate da parte dei Comuni per un importo complessivo di 117.994 euro di maggiori imposte accertate e non riscosse di tributi di competenza locale. Sempre stando ai lavori della Commissione, l'emergenza sociale legata allo sfruttamento del lavoro nero avrebbe condotto nel 2016 all'irrogazione di 5.164 maxi sanzioni in Puglia (seconda regione su cinque dietro alla Campania con 6.698 e davanti a Lazio con 4.526, Lombardia con 3.985 e Toscana con 3.502). I comparti dove l'incidenza dell'economia sommersa è più elevata continuano ad essere alberghi e ristorazione; commercio; costruzioni; manifatturiero; agricoltura; attività artistiche, sportive e di divertimento. Accertamenti consistenti, sempre in ambito lavorativo, sono stati anche quelli effettuati in materia di vigilanza ispettiva. Nel 2016 in Puglia sono stati 1.444 (il 4,6% del totale nazionale; settimo posto in Italia dopo Lombardia, Toscana, Emilia Romagna, Piemonte, Lazio e Sicilia) per un valore di accertamento totale di 55,5 milioni di euro (33 di maggiori entrate pari e 22,5 di minori uscite). La vigilanza assicurativa ha interessato, invece, 971 aziende. Di queste quasi il 90% non è risultata in regola (872). Sono stati regolarizzati 2.199 lavoratori dei quali 185 completamente in nero. Il cumulo dei premi accertati complessivi non versati o incompleti ammonta a quasi 6,7 milioni di euro (52% da verbali Inail, 23% da verbali di altri Enti, 25% da censimento oppure da verifiche sull'indotto).

Secondo il Sole24Ore⁹, che ha rielaborato i dati del Dipartimento per la Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, l'area metropolitana di Bari è la provincia pugliese con il più alto numero di

⁶ Fonte www.ilsole24ore.com Dossier *Qualità della vita 2017* del 30.11.2017.

⁷ Cfr. ISTAT *L'economia non osservata nei conti nazionali* - Roma, 11.10.2017.

⁸ Cfr. Commissione Ministeriale sull'Economia non osservata e sull'Evasione fiscale e contributiva *Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva - Anno 2017*.

⁹ Fonte www.infodata.ilsole24ore.com del 09.10.2017 *Furti, rapine, truffe informatiche: le classifiche dei reati 2016 per provincia*.

crimini. Nel 2016 i reati denunciati sono stati 52.980, con medie di 4.204,3 ogni 100mila abitanti e di 6 atti delittuosi all'ora, in flessione del 9% rispetto all'anno precedente. Nel territorio di Barletta-Andria-Trani i reati registrati ammontano a 13.036, in media 3.320,9 ogni 100mila abitanti e 1,5 all'ora, anche qui in flessione del 9% rispetto al 2015. Nella classifica provinciale sulla densità di reati (numero di reati ogni 100mila abitanti), Bari è al 28° posto in Italia (l'anno precedente era al 25°), la Barletta-Andria-Trani al 56° (era al 53°). Su un totale di 2.484.985 denunce di reato registrate in Italia nel 2016 (in calo del 7,53% rispetto al 2015), la media nazionale, invece, si ferma a quota 4.105.

Nella sezione "furti", spiccano, purtroppo, tristissime performance come quella relativa ai furti d'auto con la provincia Ofantina al primo posto (608,3 reati ogni 100mila abitanti) e Bari al secondo (575,3 reati ogni 100mila abitanti) - sul podio, al terzo gradino, c'è anche Foggia con una densità di reati pari a 555,6 - e l'altra, non meno inquietante, degli scippi con Bari al terzo posto in Italia (66,26 reati ogni 100mila abitanti) dopo Napoli e Prato.

Sotto il profilo dell'ordine pubblico, la criminalità organizzata pugliese continua ad essere caratterizzata da un'accentuata frammentazione e dalla mancanza di un vertice comune aggregante sia per l'assenza di capi carismatici che per la periodica insorgenza di tensioni, scontri e faide, sebbene, in più di un caso - come dimostrato dall'attentato con duplice omicidio di persone estranee a fatti criminali della scorsa estate a San Marco in Lamis - la sottovalutazione del fenomeno abbia di fatto consentito il raggiungimento di una maturità delinquenziale pari a quella di altri contesti considerati storicamente mafiosi. Poco rilevante l'attività criminale collegata al terrorismo internazionale, mentre desta preoccupazione il traffico illecito di rifiuti che vedrebbe collegate la criminalità foggiana con quella campana.

Sia in provincia di Bari che nella Barletta-Andria-Trani, i clan nell'intento di mantenere il controllo di traffici illeciti, estorsioni e usura non mancano di stringere e rinnovare accordi con organizzazioni criminali eterogenee sia nazionali che straniere (ndrangheta e criminalità albanese, cui seguono georgiani, nordafricani e colombiani) con una maggiore attenzione, nel corso dell'ultimo anno, al contenimento, rispetto al passato, delle intemperanze delle nuove leve.

"Sul piano generale - secondo la Direzione Investigativa Antimafia¹⁰ - la criminalità barese, manifesta una tendenza espansionistica verso i comuni dell'hinterland non disgiunta da persistenti tentativi di instaurare legami con imprenditori, professionisti e amministratori locali". Preoccupano, in particolare, le ingerenze nella vita politico-amministrativa dei comuni a ridosso del capoluogo e il massiccio ricorso all'attività estorsiva in danno di imprenditori (soprattutto del settore edile) e commercianti (vittime di una capillare pressione intimidatoria che non tralascia piccole botteghe, ambulanti e banchi mercatali). Gestione del traffico di droga, prostituzione, racket di parcheggi abusivi e alloggi popolari continuano poi a fornire stabilmente risorse e capitali. Tra i fenomeni emergenti quello dei sodalizi "internazionali" (con albanesi, somali e nigeriani) per l'immigrazione clandestina che oggi utilizza camper e autovetture per l'ingresso in Italia attraverso il porto di Bari ricorrendo a documenti contraffatti e non più a camion sui quali i migranti viaggiavano in condizioni disumane.

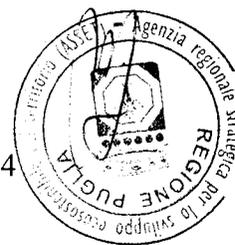
Nella provincia Ofantina, la situazione "è caratterizzata dalla presenza di gruppi malavitosi con una spiccata autonomia operativa nonostante l'influenza esercitata da sodalizi dei territori confinanti (Cerignola) con cui sono state avviate sinergie criminali per la gestione delle attività illecite". Qui il racket delle estorsioni arriva fino agli stabilimenti balneari e affianca attività storiche come i furti di autovetture e gli assalti a bancomat, portavalori e tir.

Secondo i dati forniti dall'ANAC, in Puglia sono state gestite, con riferimento al primo quadrimestre dello scorso anno, 1.594 procedure di affidamento di importo uguale o superiore ai 40mila euro, il 3,9% del totale nazionale (decimo posto dopo Ministeri e Amministrazioni centrali, Lombardia, Toscana, Veneto, Campania, Emilia Romagna, Piemonte, Lazio e Sicilia), per un importo complessivo di oltre 760 milioni di euro (undicesimo posto, per importi, dopo Ministeri e Amministrazioni centrali, Toscana, Campania, Lombardia, Piemonte, Lazio, Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Sicilia).

4.2 Analisi del contesto interno.

Si rinvia ai paragrafi 2.1, 2.2, 3.1 e 3.2 del presente documento.

¹⁰ Cfr. Direzione Investigativa Antimafia Relazione semestrale al Parlamento - 2° semestre 2016.



5. Obiettivi strategici.

Di seguito si illustrano sinteticamente i principali progetti/attività in corso riferiti agli obiettivi strategici dell'Agenzia, rinviando per il dettaglio alle schede tecniche in allegato:

1. Assistenza tecnica a supporto della pianificazione regionale in materia di mobilità e trasporto .

L'ASSET supporta i Servizi dell'Assessorato alle infrastrutture e mobilità della Regione Puglia nella elaborazione degli strumenti di programmazione e pianificazione regionale. Attualmente l'Agenzia sta operando a supporto e in stretta sinergia sia con i competenti uffici regionali sia con i consulenti esterni incaricati da tali uffici.

In particolare, l'Agenzia, concluso il lavoro di stesura del Piano di riprogrammazione dei servizi di Trasporto Pubblico locale, nel prossimo triennio sarà impegnata nella elaborazione del Piano Triennale dei Servizi (PTS), nell'aggiornamento del Piano attuativo del Piano regionale dei trasporti per il trasporto stradale, ferroviario, marittimo ed aereo e nella predisposizione del Piano regionale delle merci e della logistica.

2. Implementazione dell'analisi dei programmi di esercizio dei servizi ferroviari ed automobilistici della rete del TPRL, anche attraverso il loro monitoraggio.

Le attività riconducibili a questa sezione coprono le esigenze tecnico-operative a supporto della gestione dei contratti di servizio e di programmazione del TPRL relativamente al sottosistema dell'offerta di trasporto.

La finalità di tale attività risiede nella necessità di garantire un monitoraggio puntuale dei programmi di esercizio previsti dai contratti di servizio per produrre, anche attraverso la costruzione di indici di prestazione, l'analisi della loro efficienza ed efficacia. L'implementazione del sottosistema di offerta relativo al modello di TPRL rappresenta una fase di analisi fondamentale ai fini della programmazione dei servizi di trasporto ed in particolare per la redazione del Piano Triennale dei Servizi e per la determinazione dei Servizi minimi. L'Agenzia costruisce e mantiene aggiornato, in modo costante e sistematico, il modello di offerta del TPRL; si tratta di un'attività già avviata come AREM, che si intende consolidare, sviluppare e migliorare nel prossimo triennio. Le operazioni che vengono effettuate sul sistema informativo del TPRL sono di seguito indicate :

- Acquisizione programmi di esercizio (percorsi, orari, validità, caratteristiche del materiale rotabile impiegato) delle singole aziende (imprese ferroviarie e aziende linee automobilistiche extraurbane).
- Implementazione del modello di offerta attraverso il caricamento dei programmi di esercizio (percorsi, orari, validità, caratteristiche del materiale rotabile impiegato) sul grafo multimodale della rete regionale e loro aggiornamento annuale.
- Costruzione di indicatori di offerta per sottoreti e/o per ambiti territoriali utile alla definizione di strategie e proposte.
- Raccolta e analisi dei dati di produzione chilometrica e puntualità servizi TPRL
- Studio preliminare per la sperimentazione di sistemi di integrazione tariffaria e correlate analisi.

3. Implementazione dell'analisi dei dati di traffico sui servizi ferroviari ed automobilistici della rete del TPRL, anche attraverso il loro monitoraggio.

Le attività ricomprese in questa sezione rispondono alle esigenze tecnico-operative a supporto della gestione dei contratti di servizio e di programmazione del TPRL relativamente al sottosistema della domanda di trasporto.

La disponibilità di tali dati è funzionale all'implementazione e all'aggiornamento del sottosistema di

domanda del sistema dei trasporti pubblici pugliesi già avviata da A.Re.M., che si intende consolidare e sviluppare. Questa attività rappresenta una fase di analisi fondamentale ai fini della programmazione dei servizi di trasporto, in particolare per la redazione del Piano Triennale dei Servizi e per la determinazione dei Servizi minimi, e si sostanzia nelle seguenti attività:

- Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dalle singole imprese ferroviarie.
- Acquisizione e analisi dati di frequentazione rilevati dalle singole imprese ferroviarie.
- Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dai singoli operatori automobilistici
- Caricamento e visualizzazione dati su grafo e in forma spaziale per relazioni O\D.

4. Raccolta, monitoraggio ed analisi dei dati di incidentalità stradale.

Le attività ricomprese in questa sezione sono state svolte dall'A.Re.M. in modo continuativo e sistematico già dal 2007, attraverso l'avvio delle attività del progetto CREMSS (Centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale), istituito dalla L.R. n. 18 del 2004. Successivamente, con l'art.23 della LR. 10 del 2009, tutte le attività del CREMSS sono state demandate all'A.Re.M., ed attualmente rientrano nelle attività di competenza della neo istituita ASSET, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera j), della L.R. n. 41/2017.

Tutti gli strumenti informatizzati adoperati nell'ambito della sicurezza stradale sono stati sviluppati internamente dall'Agenzia, che si occupa anche delle successive attività di manutenzione ed aggiornamento.

Nello specifico, l'Agenzia svolge i seguenti interventi:

- Acquisizione dati incidentalità stradale attraverso un sistema informatizzato
- Integrazione e coordinamento tra diversi enti ed istituzioni per il censimento degli incidenti stradali
- Elaborazione di livelli di incidentalità per singola strada e singola intersezione e mappatura dei punti neri della rete stradale regionale.
- Trasferimento all'ISTAT dei dati sul censimento degli incidenti stradali
- Produzione di report semestrali
- Costruzione di indicatori utili alla proposizione di strategie di contrasto ai fattori di rischio.

5. Redazione del Piano Regionale della Logistica e delle Merci.

Trattasi di strumento previsto dalla L.R. n.16/2008, la cui elaborazione è stata resa possibile a seguito dell'approvazione, da parte del Governo nazionale, del Piano dei Porti e del Piano Nazionale delle merci, avvenuta ad aprile 2016. Per l'espletamento di tale attività risulta necessario un ampliamento del contesto di riferimento sino a ricomprendere lo studio e l'analisi degli aspetti legati alla distribuzione urbana delle merci, l'individuazione di proposte operative specifiche per la risoluzione del "problema dell'ultimo miglio", nonché l'attivazione di un efficace piano di comunicazione e disseminazione dei risultati dell'attività pianificatoria.

6. Gestione del sistema dei dati della mobilità.

In conformità con quanto sancito dalla L.R. n.18/2002, l'Agenzia realizza e gestisce una banca dati del sistema della mobilità regionale, che viene alimentata dalle rilevazioni effettuate. Anche nel 2018 si procederà all'utilizzo del sistema informativo VISUM da parte dell'Agenzia. Ciò garantirà la possibilità di significative aggregazioni dei dati al fine di rendere possibile l'omogeneizzazione delle informazioni e sostenere in modo puntuale ed efficace l'attività di programmazione dell'organo di governo regionale.

7. Gestione del Portale della Mobilità.

L'Agenzia nel corso del 2018 proseguirà l'attività di implementazione del portale regionale della mobilità, come previsto dalla D.D. n.53 del 28.3.2011. Il portale della mobilità rappresenta un elemento qualificante dell'azione di governo regionale in un'ottica di apertura e trasparenza, volta a garantire un migliore accesso ai servizi da parte dei cittadini. Nello specifico, l'Agenzia svilupperà strategie per accogliere bisogni di mobilità dei cittadini e segnalazioni di disservizi, al fine di facilitare l'individuazione delle possibili soluzioni.

8. Progetto educativo per le Scuole sulla Sicurezza Stradale: La Strada non è una Giungla.

Nel percorso di sicurezza stradale, come educazione degli studenti delle scuole superiori e con la collaborazione sinergica dell'Ufficio Scolastico Regionale, si continuerà nell'esecuzione e completamento della seconda edizione del campionato, che prevede la partecipazione dei ragazzi (e dei loro insegnanti) della scuola di II grado.

9. Campagna di comunicazione sulla sicurezza stradale e sulla mobilità sostenibile e pubblicazione studi e dati.

Dopo l'attività di diffusione attraverso le emittenti televisive locali di un video-spot sulla sicurezza stradale dal titolo "Ama la vita e riempila di colore", donato alla Regione Puglia dalla Fondazione Onlus "Ciao Vinny", l'Agenzia continuerà la propria attività di comunicazione sui temi della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale.

10. Banche dati del sistema pugliese della mobilità.

Tale attività consiste nel fornire supporto alla Sezione regionale Infrastrutture per la Mobilità in ordine alla predisposizione delle banche dati inerenti il sistema pugliese della mobilità, utili a rafforzare il quadro conoscitivo della domanda e delle abitudini di spostamento, quale supporto all'attività di pianificazione attivata dagli Enti locali, nonché all'aggiornamento del modello di simulazione trasporti-territorio che già l'AREM, ed attualmente l'ASSET, implementa ed aggiorna periodicamente.

11. Monitoraggio delle opere regionali e relativa mappatura.

Le attività di monitoraggio hanno ad oggetto le opere finanziate con fondi europei POR (programmazione 2014-2020) e con altri fondi statali e regionali con relativa mappatura.

12. Attività di assistenza tecnico-specialistica ingegneristica, legale ed economico-finanziaria propedeutiche alla gara regionale del TPL su gomma.

Il Protocollo di Intesa sottoscritto a dicembre 2016 con la Regione Puglia – Sezione Trasporto pubblico locale e grandi progetti, si inquadra nel più ampio disegno regionale di affidare il servizio di trasporto pubblico automobilistico extraurbano di competenza dell'ATO Regionale Puglia mediante una procedura aperta.

In attuazione del Protocollo di cui sopra, l'Agenzia ha avviato procedure ad evidenza pubblica per dotarsi di idonei servizi esterni al fine di realizzare le attività, propedeutiche e funzionali all'affidamento, mediante gara, del servizio di TPL su gomma, elencate all'art. 3 del Protocollo.

Per ciò che concerne le attività di assistenza tecnico-specialistica economico-aziendale e legale, la gara si è conclusa il 16 gennaio 2018. Il 22 marzo 2018 si è tenuto presso la sede dell'ASSET il primo incontro di coordinamento per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto e per la costituzione del gruppo di lavoro, composto da Regione Puglia, ASSET e Appaltatore, che dovrà garantire l'intero processo di realizzazione dell'attività oggetto del capitolato tecnico prestazionale, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 6 dello stesso capitolato.

Con riferimento alle attività di assistenza tecnico-specialistica ingegneristica, l'aggiudicazione definitiva è avvenuta il 13/04/2018, dopo la definizione di un contenzioso. Si è anche proceduto alla

stipula del contratto d'appalto ed all'avvio delle attività, che saranno coordinate dalla Regione Puglia, con il supporto del gruppo di lavoro di cui sopra.

13. Supporto alla Regione Puglia nel processo di pianificazione e progettazione regionale sui temi della mobilità ciclistica.

Con DGR n.2031 del 29 novembre 2017 la Giunta regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Sezione regionale Mobilità sostenibile e Vigilanza Trasporto pubblico locale e l'Agenzia, che è stato approvato dall'AREM a dicembre 2017, finalizzato alla redazione del PRMC (Piano regionale per la Mobilità Ciclistica). In tale piano si terrà conto dei vari itinerari ciclistici nazionali (Bicitalia ed Eurovelo), nonché delle precedenti iniziative regionali riguardanti il progetto Cyronmed. Inoltre, con lo stesso provvedimento si dà avvio alla progettazione di fattibilità tecnico-economica della Ciclovía dell'Acquedotto pugliese, precisamente per il tratto da Monte Fellone (TA) a S. Maria di Leuca.

14. Monitoraggio ambientale del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti.

Con determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 145/2017 del 12 dicembre 2017 è stato approvato il protocollo d'intesa tra ASSET e Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità, per l'affidamento all'Agenzia delle attività relative al Monitoraggio ambientale del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, unitamente alla verifica dello stato di attuazione degli interventi previsti nel Piano Attuativo, sul piano finanziario, procedurale e operativo.

Il monitoraggio è finalizzato a confrontare e verificare i risultati attesi rispetto ai parametri di riferimento per l'impatto ambientale e l'efficacia delle misure previste per incrementare la mobilità sostenibile ed il trasporto pubblico.

15. Attività di coordinamento per la redazione del Piano Strategico di Taranto.

Con D.G.R. n. 572 del 05/04/2018 è stata approvata la convenzione con la quale Regione Puglia ha affidato all'A.S.S.E.T., in accordo con l'Ufficio di Presidenza e il Dipartimento dello Sviluppo Economico, il coordinamento delle attività per la definizione delle linee guida del Piano Strategico e la redazione del Piano strategico di sviluppo e di valorizzazione del territorio tarantino, attraverso un processo virtuoso di collaborazione tra Amministrazioni.

Con la medesima DGR è stata impegnata la somma di € 300.000,00 da parte della Regione Puglia sul capitolo 1801002 a favore dell'ASSET per la costituzione di uno staff tecnico multidisciplinare.

Con determina n. 74 del 24 aprile 2018, l'ASSET ha disposto la sottoscrizione della convenzione e l'avvio delle procedure per la costituzione del gruppo di lavoro e lo staff tecnico multidisciplinare al fine di predisporre ed aggiornare le analisi di contesto per il territorio di riferimento, raccogliere ed elaborare informazioni e dati riguardanti gli interventi infrastrutturali e le attività progettuali immateriali in atto, nonché gli interventi programmati a Taranto; definire, in forma partecipata, le linee guida del Piano Strategico, il Piano Strategico e la visione di sviluppo integrato ed ecosostenibile dell'area vasta di riferimento; definire gli obiettivi e facilitare le azioni coordinate e coerenti con la visione di sviluppo.

PROGETTI PER L'EDILIZIA SANITARIA

16. Governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e unificazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi.

ASSET, anche sulla base dell'esperienza maturata come AREM, fornirà un adeguato supporto tecnico e operativo alla Regione Puglia, e particolarmente al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, al fine di definire strumenti integrati di *governance* del processo di adeguamento, riorganizzazione e standardizzazione delle attività connesse alla progettazione di un sistema di accoglienza degli utenti nelle strutture sanitarie pugliesi, con particolare riferimento *in primis* ai presidi ospedalieri.

In particolare, in base a quanto previsto dalla DGR N. 2261 del 21/12/2017, pubblicata sul BURP



n.6 suppl. del 11.1.2018, l'attività di supporto è finalizzata alla:

- elaborazione di Linee Guida dedicate all'adeguamento, riorganizzazione e standardizzazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pubbliche pugliesi, con particolare riferimento ai poli ospedalieri, che dovranno rappresentare lo strumento di riferimento, in ambito regionale, per la progettazione e l'attuazione di interventi, materiali ed immateriali, dedicati a migliorare la qualità dell'accoglienza degli utenti nei presidi ospedalieri pugliesi;

- elaborazione del programma di adeguamento, riorganizzazione e standardizzazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pubbliche pugliesi, con particolare riferimento ai poli ospedalieri, al fine di adeguare strutturalmente gli spazi relativi all'accoglienza ed arricchire la qualità dei servizi di front-office, in modo da consentire condizioni di accoglienza e funzionalità atte a migliorare il livello qualitativo del servizio sanitario regionale, nonché la percezione dello stesso;

- supervisione all'attuazione degli interventi previsti nel suddetto programma di adeguamento, riorganizzazione e standardizzazione, attraverso il monitoraggio della materiale attuazione dei progetti, una volta definiti i singoli interventi e stanziata le relative risorse finanziarie.

Nella succitata DGR N. 2261/2017, inoltre, si individuano tra i compiti dell'Agenzia, la costituzione di:

- un gruppo di coordinamento, costituito dal Commissario Straordinario dell'ASSET, con ruolo di coordinatore, dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti o suo delegato, dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio o suo delegato e dal Direttore dell'A.Re.S.S. o suo delegato.

- una task-force operativa che comprenda professionalità mediche, organizzativo-manageriali, tecnico-progettuali ed esperti della comunicazione visiva, con il fine di individuare le linee guida e di progettare un sistema coordinato di accoglienza nei presidi ospedalieri regionali.

Con determina n. 10/2018 del 17/01/2018 dell'ASSET si è provveduto a prendere atto della DGR n. 2261/2017 e si è avviata l'attività progettuale, costituendo la task force operativa.

17. Interventi infrastrutturali di potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari della ASL di Brindisi.

Con D.G.R. n. 1745 del 30/10/2017, la Regione Puglia ha approvato un atto di indirizzo finalizzato alla stipula di un protocollo d'intesa tra ASSET e ASL di Brindisi in base al quale l'Agenzia fornirà supporto tecnico ed assistenza alle attività di programmazione degli interventi di nuova costruzione, di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente del SSR e di alienazione di immobili non più in uso e/o funzionali alle attività assistenziali, anche di concerto con l'ARESS (Agenzia regionale per la salute e il sociale) per quanto più strettamente connesso alle strategie di innovazione dei servizi sanitari e sociali, finalizzate al pieno soddisfacimento del bisogno di salute, declinato nella duplice prospettiva della prevenzione e della cura sanitaria.

In particolare, le attività di assistenza tecnico-specialistica hanno lo scopo di:

- 1) effettuare una ricognizione dello stato di attuazione degli interventi programmati e finanziati per il potenziamento della rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria, con particolare riferimento a quelli a valere sulle risorse del POR Puglia 2014/2020;

- 2) supportare le fasi di progettazione degli interventi relativi alla riconversione dei presidi territoriali di assistenza, al fine di accelerare l'avvio degli affidamenti per l'esecuzione dei lavori di riconversione in presidi territoriali di assistenza (PTA) dei seguenti ospedali:

- Umberto I a Fasano;
- Ninetto Melli a San Pietro Vernotico;
- San Camillo de Lellis a Mesagne.

In attuazione della citata DGR n. 1745/2017, il 30 gennaio 2018 è stata sottoscritta la convenzione con cui ASSET si è impegnata a fornire alla ASL di Brindisi la suddetta attività di assistenza tecnico-specialistica.

I costi della convenzione sono a carico della ASL di Brindisi, che vi provvede con le risorse del POR Puglia Azione 9.12.

18. Supporto tecnico per la progettazione dei nuovi ospedali di Andria e del sud Salento.

L'attività concerne il supporto tecnico e progettuale per la localizzazione dei due nuovi ospedali di Andria e del sud Salento e per le successive fasi di progettazione, verifica della fattibilità tecnico-economica, iter approvativo e successiva attuazione delle opere.

19. Supporto tecnico per le attività del Commissario agli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico.

ASSET fornirà supporto tecnico al Presidente della Regione Puglia, in qualità di Commissario delegato, ed al Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014 n. 91, per la programmazione ed attuazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, individuati in apposito Accordo di Programma sottoscritto il 25/11/2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d'ora in poi MATTM) e la Regione Puglia.

20. Promozione di interventi di mobilità sostenibile presso la sede della Regione Puglia di Via Gentile.

Con DGR n. 775 del 15/05/2018 è stato costituito un gruppo di lavoro, coordinato da ASSET, al fine di:

- a) proporre la razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della sede regionale di Via Gentile, anche in vista dell'imminente trasferimento della sede del Consiglio regionale;
- b) aggiornare il "Piano degli spostamenti casa-lavoro" del personale regionale e dei visitatori, con riferimento anche all'accessibilità e alla fruibilità della sede regionale, promuovendo iniziative che favoriscano la mobilità sostenibile.

NUOVI PROGETTI DA AVVIARE

Edilizia Sanitaria

21. Censimento e schedatura degli immobili dismessi di proprietà delle ASL pugliesi ai fini della successiva valorizzazione.

Su mandato dell'Assessorato alla Salute ed al Welfare dovrà essere avviato il censimento e la mappatura di tutti gli immobili dismessi o dismettibili da parte delle ASL ed appartenenti al sistema sanitario regionale. Quindi si procederà alla valorizzazione degli immobili mediante il loro riuso per finalità di interesse pubblico regionale ovvero alla loro alienazione in favore degli enti locali ovvero alla valorizzazione economica con altre destinazioni d'uso di carattere ricettivo, commerciale o residenziale.

22. Supporto tecnico per la progettazione delle strutture regionali psichiatriche REMS.

Supporto tecnico e progettuale per la definizione delle esigenze funzionali e sanitarie delle REMS (residenze per l'esecuzione delle Misure di Sicurezza detentive) per il superamento degli OPG (Ospedali Psichiatrici Giudiziari). Verifica della situazione delle REMS individuate a Spinazzola (BT) e analisi sulla possibilità di realizzazione di una terza sede regionale ad Accadia (FG). Avvio delle successive fasi di progettazione, verifica della fattibilità tecnico-economica, iter approvativo e successiva attuazione delle opere.

Urbanistica e assetto del territorio

23. Piano regionale dello Sport.

Attività di redazione del piano, attraverso l'analisi dell'offerta e della domanda di sport e delle



peculiarità urbanistiche e ambientali del territorio, con proposte di interventi infrastrutturali e immateriali. Promozione e diffusione del "Piano regionale dello Sport".

24. Supporto tecnico alla redazione della "legge sulla bellezza" e per la redazione di interventi di rigenerazione e recupero urbanistico di aree a rischio.

Attività di supporto alla redazione ed approvazione partecipata della "legge sulla bellezza" finalizzata al recupero, risanamento o rinaturalizzazione di aree interessate da georischi o da vincoli paesaggistici ed il cui intervento rivesta carattere strategico.

25. Supporto tecnico al gruppo di lavoro regionale per la pianificazione strategica nel settore dell'economia del mare (Blue economy).

Supporto tecnico alla pianificazione regionale strategica nel settore della Blue Economy o economia del Mare integrando le tematiche inerenti il Piano regionale delle Coste e il Piano paesaggistico con gli aspetti economici legati alla navigazione, al commercio, alla pesca, all'accessibilità ed alla mobilità via mare, alla portualità, al turismo e alle attività sportivo-ricreative lungo la costa.

6. Accordi con altre pubbliche amministrazioni.

Di seguito si riportano gli accordi stipulati dall'Agenzia con istituzioni universitarie pugliesi per l'attivazione di forme di collaborazione, ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 41/2017 e, più in generale, dell'art. 15 della L. n. 241/1990.

a) Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento per l'attuazione di forme di collaborazione su studi e ricerche nei settori di interesse comune (performance e qualità dei servizi di TPL, sostenibilità ambientale, sicurezza).

La Convenzione, sottoscritta ad ottobre 2017, disciplina la collaborazione tra l'Agenzia e il suddetto Dipartimento, che potrà essere sviluppata tramite:

- collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea e borse di studio;
- scambio di informazioni sui temi e le ricerche oggetto di studi e progetti attraverso presentazioni congiunte;
- collaborazione nello sviluppo di attività di formazione, ricerca e innovazione;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

b) Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con Regione Puglia e Politecnico di Bari.

La Giunta regionale, con DGR n. 107 del 31/01/2018, ha approvato lo schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET e Politecnico di Bari per la realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali e internazionali.

Il sopra citato Accordo è stato approvato con determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 28 del 22 febbraio 2018, ed è finalizzato ad attivare una collaborazione strategica tra Regione Puglia, ASSET e Politecnico di Bari, al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, corsi di formazione, studi di prefattibilità, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati prioritariamente nei settori della pianificazione territoriale, della logistica e del trasporto, della tutela ambientale e paesaggistica, della gestione del territorio e della prevenzione dei georischi (idrogeologico, sismico e ambientale).

Detta collaborazione scientifico-tecnologica sarà realizzata a mezzo di Accordi attuativi successivi.

c) Accordo Quadro di Collaborazione con Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (Dipartimento di Economia e Finanza – DiEF).

Il 13/02/2018 è stato firmato dal Commissario Straordinario dell'ASSET e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari un Accordo Quadro di Collaborazione finalizzato alla programmazione e realizzazione di attività di ricerca, studio e diffusione di informazioni su temi di comune interesse, in particolare in progetti di ricerca, studi e attività inerenti il settore dei trasporti e dell'ambiente, nonché su tutte le tematiche di interesse comune dei due enti che potranno avere carattere locale, regionale, nazionale e internazionale.

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- organizzazione di convegni, seminari e progetti in materia di mobilità, trasporti, sostenibilità, statistica ed economia partecipata che favoriscano una interazione positiva e costruttiva fra soggetti portatori di interessi, culture e valori diversi;
- collaborazione nella realizzazione di progetti di ricerca, innovazione e sviluppo di comune interesse e per i quali sarà di volta in volta stipulata una convenzione ad hoc;
- attività di studio, ricerca ed informazione, anche attraverso lo scambio delle conoscenze derivanti dalla realizzazione di banche dati;
- condivisione eventuale di spazi e infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.

Per la realizzazione della collaborazione oggetto di tale Accordo saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente appositi accordi attuativi.

Con determina n. 82/2018 del 30 aprile 2018, l'ASSET ha approvato tale Convenzione ed ha designato i propri componenti all'interno del Comitato paritetico di Gestione, competente per la gestione e l'attuazione della stessa Convenzione.

6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi.

Per il dettaglio degli obiettivi strategici ed operativi si rinvia alle schede tecniche in allegato.

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance.

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano.

Il presente Piano è stato redatto dal Commissario Straordinario dell'ASSET, con la collaborazione della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione delle performance dell'Agenzia e con il contributo dei dipendenti dell'Agenzia, ciascuno per le attività di propria competenza.

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

La L.R. n. 68 del 29/12/2017 e la DGR n. 38 del 18/01/2018 relative al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 e al Bilancio finanziario gestionale ha stanziato, per ciascuna delle tre annualità, **l'importo per il funzionamento dell'Agenzia pari a € 1.250.000,00.**

La voce principale consiste in "**Spese operative per progetti**", pari a € 238.822,00, che comprende fondi destinabili a progetti inerenti la sicurezza stradale, la mobilità sostenibile, il monitoraggio degli interventi finanziati con la nuova programmazione POR 2014-2020 e il Piano Regionale per lo Sport e le aree di competenza della nuova Agenzia. In particolare,

per la "**Campagna di comunicazione sulla sicurezza stradale e sulla mobilità sostenibile e pubblicazione studi e dati**", si prevede una spesa di € 50.000,00,

per l'attività di **Monitoraggio delle opere finanziate da fondi europei POR (programmazione 2014-2020) e relativa mappatura**, si prevede una spesa



di € 38.822,00

per la redazione del **Piano Regionale dello Sport** si prevede una **spesa di € 100.000,00**.

La parte residua pari a € 50.000,00 sarà utilizzata nell'ambito delle attività progettuali che saranno individuate in seguito all'avvio delle attività dell'Agenzia Strategica.

Come indicato nel bilancio, nel 2018 sono state previste delle spese operative per progetti specifici che andranno a finanziare parte delle seguenti attività, relative alle aree di competenza di ASSET. I progetti previsti sono i seguenti:

- a) **La Strada non è una Giungla.** Nel percorso di sicurezza stradale, come educazione degli studenti delle scuole superiori e con la collaborazione sinergica dell'Ufficio Scolastico Regionale, si continuerà nell'esecuzione e completamento della seconda edizione del campionato che prevede la partecipazione dei ragazzi (e dei loro insegnanti) della scuola di II grado.
- b) **Governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e unificazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi. Supporto tecnico alla Regione Puglia - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche.** Ai fini dello svolgimento di tale attività di cui si è detto nel paragrafo 5 relativo agli obiettivi strategici, la Regione Puglia, con D.G.R. n. 2261 del 21/12/2017, ha autorizzato ASSET ad utilizzare le risorse iscritte nel Bilancio di previsione dell'Agenzia per l'esercizio 2017 e parte dei fondi residui degli esercizi 2006-2016 per un importo pari ad **€ 300.000,00**.
- c) **D.G.R. n. 1103 del 04/07/2017 "Approvazione proposta utilizzo fondi"**. Con tale provvedimento la Regione Puglia ha autorizzato l'Agenzia ad utilizzare le risorse rinvenienti dal definitivo compimento dei progetti "La Strada", "Alice nelle città", "Cremss" e "Monitoraggio dei volumi di traffico"- pari a **€ 171.155,31** nelle seguenti attività:

- **Il Piano Regionale delle merci e della logistica della Regione Puglia.** Per l'espletamento di tale attività risulta necessario un ampliamento del contesto di riferimento sino a ricomprendere lo studio e l'analisi degli aspetti legati alla distribuzione urbana delle merci, l'individuazione di proposte operative specifiche per la risoluzione del "problema dell'ultimo miglio", nonché l'attivazione di un efficace piano di comunicazione e disseminazione dei risultati dell'attività pianificatoria.

- **Banche dati sistema pugliese della mobilità.**

Supporto alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità in ordine alla predisposizione delle banche dati inerenti il sistema pugliese della mobilità, utili a rafforzare il quadro conoscitivo della domanda e delle abitudini di spostamento, quale supporto all'attività di pianificazione attivata dagli Enti locali nonché all'aggiornamento del modello di simulazione trasporti-territorio che l'AREM ha implementato e aggiornato periodicamente.

- **Mappatura degli investimenti attivati nel periodo di programmazione 2007/2013 e finanziati con risorse PO FESR.**

- d) **Protocollo d'Intesa Regione Puglia – Sezione TPL e Grandi Progetti.**

Con D.D.G. 74/2016 del 28/12/2016 l'Agenzia ha approvato un protocollo d'intesa con la Regione Puglia – Sezione TPL e Grandi Progetti – finalizzato alla realizzazione di attività di assistenza tecnico-specialistica, legale ed economico-finanziaria- PTS e piani d'ambito L.R. 18/2002. Per lo svolgimento di tali attività, attraverso l'acquisizione degli idonei servizi esterni, all'Agenzia è stato riconosciuto un trasferimento di **€ 260.000,00**. Nel 2018 si proseguirà nell'attività oggetto del protocollo, dopo aver avviato, nel 2017, due gare, una di assistenza tecnica economico-legale per un importo pari a **€ 107.166,00**, e l'altra di assistenza tecnica ingegneristica per un importo pari a **€ 150.020,40**.

e) **Protocollo d'Intesa Regione Puglia – Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza del TPL.**

Con D.G.R. n. 2031 del 29/11/2017 la Giunta regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa con ASSET, finalizzato alla stesura del **Piano regionale della mobilità ciclistica** (ai sensi della L.R. n. 1/2013 – Progettazione della mobilità ciclistica in Puglia) e alla **progettazione di fattibilità tecnico- economica della ciclovia dell'acquedotto pugliese per il tronco Monte Fellone (Ta)- Santa Maria di Leuca (Le)**, in attuazione dei compiti previsti all'art. 5 del protocollo d'intesa approvato con DGR n. 1122 del 21/07/2016 tra MIT, MIDACT e le Regioni Campania e Basilicata, al fine di espletare tutte le procedure necessarie per addivenire alla redazione e all'approvazione del progetto di fattibilità della Ciclovia per l'intero tracciato ricadente nel territorio di competenza.
L'importo previsto per lo svolgimento dell'attività progettuale oggetto del protocollo d'intesa è pari a **€ 330.000,00**.

f) **Protocollo d'Intesa Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la mobilità.**

Con Determina del Commissario Straordinario dell'Agenzia n. 145/2017 del 12/12/2017, è stato approvato il protocollo di intesa fra la Regione Puglia e l'ASSET finalizzato al **monitoraggio degli effetti ambientali del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei trasporti** (L.R. 16/2008), anche avvalendosi di un supporto tecnico-specialistico esterno.
L'importo previsto per lo svolgimento di tale attività progettuale è pari a **€ 100.000,00**.

g) **Altre attività.** In considerazione della fase di commissariamento alla quale l'Agenzia eventuali altre attività progettuali saranno individuate e predisposte nel corso dell'anno, con l'entrata a regime delle attività della nuova Agenzia Strategica.

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance.

Trattandosi di un atto programmatico, il Piano, nel corso del triennio, viene annualmente aggiornato e viene verificata l'attualità degli obiettivi strategici delineati.

Alcuni punti di debolezza potrebbero essere i seguenti:

- necessità di elaborare e sviluppare un sistema informativo coerente, integrato e utile che garantisca l'attendibilità dei dati presentati;
- necessità di elaborare serie storiche di indicatori, attivando possibili meccanismi di *benchmark* con Agenzie similari;
- una progressiva messa a punto di un sistema di indicatori delle prestazioni e dei livelli di servizio comprendenti aspetti di efficacia, efficienza, economicità e qualità.

I possibili correttivi a tali punti di debolezza possono essere:

- orientamento al raggiungimento dei risultati;
- volontà di innovazione dei processi;
- rispetto della tempistica;
- consapevolezza della necessità di implementare e mettere a sistema un processo coerente e integrato di gestione della performance, che contribuisca al miglioramento della qualità dei servizi erogati e all'incremento del livello di soddisfazione dell'utente;
- introduzione del monitoraggio periodico in merito al grado di realizzazione degli obiettivi, anche al fine di rilevare eventuali criticità e/o attività non programmate che possono condizionare il grado di raggiungimento dei risultati stabiliti.

8. Allegati tecnici.



SCHEDE TECNICHE



MACRO AREA - AREA DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE									
OBIETTIVO STRATEGICO: Esercizio dell'attività pubblicistica dell'Agenzia attraverso la pubblicazione, le attività di comunicazione e le procedure di scelta del contraente									
Responsabile: Direttore generale									
Obiettivi operativi		Attività		Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori		Target 2018
A	Accreditamento dell'ASSET in qualità di Organismo di Ispezione di tipo "C" secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 e Regolamento ACCREDIA RT-07	A ₁	Elaborazione progetto di accreditamento	1	Attività esternalizzata €. 6.300	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A ₁₁	progetto	1
		A ₂	Audit iniziale da parte di Accredia		Attività esternalizzata €. 5.040		A ₂₁	audit	1
B	Conservazione degli atti dicompetenza dell'Agenzia e pubblicizzazione nel rispetto delle norme sulla trasparenza	B ₁	Registrazione e conservazione dei contratti, delle convenzioni, protocolli ecc.	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	B ₁₁	Numero di atti registrati	≥ 5
			Pubblicazione sull'albo pretorio on-line degli atti adottati dall'Agenzia	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget			B ₁₂	Numero di atti pubblicati
C	Fornire supporto tecnico amministrativo nei procedimenti per la scelta del contraente per tutti i contratti relativi all'acquisizione di beni e servizi nonché di affidamento di incarichi di natura professionale	C ₁	Predisposizione degli atti di gara, svolgimento dei procedimenti ad evidenza pubblica e sottoscrizione dei relativi contratti	≥ 1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C ₁₁	Numero di procedure per l'acquisizione di beni e/o servizi avviate	3
							C ₁₂	Numero di procedure di beni e/o servizi affidate con sottoscrizione di contratto o lettera d'ordine	3
							C ₁₃	Numero procedure per l'affidamento di incarichi professionali / consulenze avviate	2
							C ₁₄	Numero contratti per l'affidamento di incarichi professionali sottoscritti	2



MACRO AREA - STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE

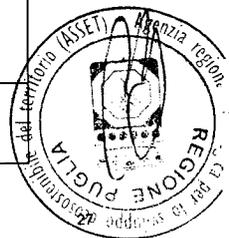
OBIETTIVO STRATEGICO: Esercizio dell'attività pubblicistica dell'Agenzia attraverso la pubblicazione, le attività di comunicazione e le procedure di scelta del contraente

Responsabile: Direttore generale

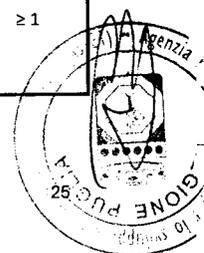
Obiettivi operativi	Attività		Numero di risorse umane	Risorse finanziarie	Risorse strumentali	Indicatori		Target 2018			
D Promozione delle azioni di informazione dei servizi TPLR, in particolare mediante l'implementazione dei servizi interattivi presenti sul portale WEB dell'Agenzia	D ₁	Pubblicazione comunicati stampa dell'Assessorato sul Portale Mobilità	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	D ₁₁	Numero di articoli pubblicati sul portale Mobilità	30			
		D ₁₂				Numero visualizzazioni portale Mobilità	6.000				
	D ₂	Pubblicazione notizie sui Social dell'Assessorato				D ₂₁	Numero post pubblicati	100			
	D ₃	Pubblicazione comunicazioni di servizio delle aziende del TPRL nella Community del Portale				D ₃₁	Numero comunicati pubblicati nella Community del Portale;	60			
	D ₄	Gestione delle richieste di informazioni e delle segnalazioni da parte degli utenti dei servizi di TPRL				3	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	D ₄₁	Numero richieste gestite	70
	D ₅	Pubblicazione news portale web dell'Agenzia				1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	D ₅₁	Numero articoli pubblicati sul portale dell'Agenzia	5
	D ₆	Tenuta del protocollo	D ₆₁	Numero di documenti protocollati	1.100						
			D ₆₁	Numero Rapporti Quotidiani mandati in conservazione	250						



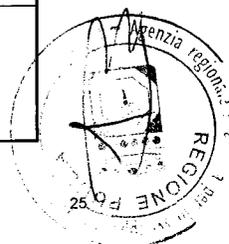
MACRO AREA - STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE									
OBIETTIVO STRATEGICO: Promozione dell'innovazione, dell'efficienza organizzativa e della trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione.									
Responsabile: Direttore generale									
Obiettivi operativi	Attività	Numero di risorse umane	Risorse finanziarie	Risorse strumentali	Indicatori	Target 2018			
E	Trasparenza, anticorruzione e performance	E ₁	Elaborazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	E ₃₁	Aggiornamento annuale del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	1
		E ₂	Predisposizione della relazione del responsabile della prevenzione della corruzione	1			E ₂₁	Relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione	1
		E ₃	Monitoraggio sulla pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	1			E ₃₁	Numero di monitoraggi effettuati	≥ 3
		E ₄	Azioni di cui all'Area a rischio A) del PTPCT	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	E ₄₁	Numero attività realizzate/Numero attività programmate nel PTPCT*100	50%
		E ₅	Azioni di cui all'Area a rischio B) del PTPCT	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	E ₅₁	Numero attività realizzate/Numero attività programmate nel PTPCT*100	50%
		E ₆	Supporto nella predisposizione della documentazione programmatica e a consuntivo sulla performance dell'AREM	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	E ₆₁	Aggiornamento annuale del Piano triennale della Performance dell'AREM	1
		1	E ₆₂	Relazione annuale sulla Performance dell'AREM			1		
F	Favorire la diffusione delle informazioni in favore degli uffici dell'AREM e dell'Assessorato regionale ai Trasporti, nonché all'OIV dell'Agenzia, sulle novità normative e giurisprudenziali, nazionali ed europee, in materia di trasporto pubblico locale, regolamentazione dell'attività amministrativa e performance delle pubbliche amministrazioni	F ₁	Verifica dei principali siti internet giuridici e delle fonti normative ufficiali	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	F ₁₁	Numero di verifiche effettuate	≥ 20
		F ₂	Elaborazione di pareri legali/approfondimenti	1			F ₂₁	Numero di pareri/approfondimenti	≥ 12
G	Gestione degli adempimenti previsti dal sistema informatico denominato PERLA PA per l'invio telematico al Dipartimento della Funzione Pubblica dei dati sulle pubbliche amministrazioni	G ₁	Raccolta, classificazione ed inserimento dei dati relativi al personale ed alle attività dell'AREM nel sistema PERLA PA	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	G ₁₁	Numero di aggiornamenti su incarichi e compensi di consulenti e dipendenti	5
							G ₂₁	Numero di aggiornamenti su beneficiari di istituti sindacali	1
							G ₃₁	Rilevazione permessi per assistere persone disabili, ex L. 104/1992	12
							G ₄₁	Rilevazione assenze del personale	12



MACRO AREA - AMMINISTRAZIONE								
OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione delle aree contabilità, bilancio, finanza e controllo di gestione attraverso l'esecuzione degli adempimenti contabili, fiscali e finanziari.								
Responsabile: Direttore generale/ P.O. Personale, Contabilità, Bilancio e Finanze								
Obiettivi operativi		Attività		Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori	Target 2018
A	Gestione e cura del sistema di contabilità generale sotto gli aspetti finanziari, economici e patrimoniali	A ₁	Rilevazione contabile delle operazioni economiche e dei movimenti finanziari attraverso applicativi informatici e gestione fatture elettroniche	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A ₁₁ Registrazione fatture	100% fatture protocollate
		A ₂	Predisposizione dei documenti previsionali e programmatici e del rendiconto della gestione consuntivo		Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A ₂₁ Rendiconto consuntivo sulla gestione	1
B	Gestione degli adempimenti relativi alla riscossione delle entrate e alla liquidazione delle spese	B ₁	Predisposizione delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento con i relativi controlli amministrativi, contabili e fiscali.	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	B ₁₁ Numero documenti di liquidazione	≥ 260
C	Gestione degli adempimenti fiscali e tributari	C ₁	Versamento ritenute Irpef, Irap, Addizionali Irpef, Contributi e Iva in applicazione dello Split Payment	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C ₁₁ Numero F24	≥ 50
		C ₂	Attività di supporto alla predisposizione della dichiarazione Irap e del del modello 770 consulenti		Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C ₂₁ Esistenza dichiarazioni fiscali	2
D	Gestione della cassa economale	D ₁	Verifiche del giornale di cassa e verifica trimestrale e annuale di cassa	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	D ₁₁ Effettuazione verifica annuale di cassa con i revisori contabili	1
E	Gestione dei rapporti con gli organi istituzionali preposti al controllo dell'Agenzia	E ₁	Tenuta dei rapporti con gli organi di controllo (Regione, Collegio dei Revisori), attraverso la predisposizione di documentazione, certificazioni, statistiche relativi alla contabilità, anche attraverso strumenti informativi ed esecuzione degli adempimenti correlati ai controlli regionali	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	E ₁₁ Esistenza di verbali del Collegio dei Revisori, di comunicazioni verso la Regione	Si
F	Gestione dei rapporti con gli Enti esterni	F ₁	Raccolta e classificazione dati finalizzata alla redazione del conto annuale su sistema SICO del MEF	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	F ₁₁ Redazione Conto Annuale	1
		F ₂	Raccolta e classificazione dati contabili per invio ISTAT	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	F ₂₁ Invio dati Istat	≥ 1



MACRO AREA - AMMINISTRAZIONE									
OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione delle aree contabilità, bilancio, finanza e controllo di gestione attraverso l'esecuzione degli adempimenti contabili, fiscali e finanziari.									
Responsabile: Direttore generale/ P.O. Personale, Contabilità, Bilancio e Finanze									
Obiettivi operativi		Attività		Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori	Target 2018	
A	Gestione e cura del sistema di contabilità generale sotto gli aspetti finanziari, economici e patrimoniali	A ₁	Rilevazione contabile delle operazioni economiche e dei movimenti finanziari attraverso applicativi informatici e gestione fatture elettroniche	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A ₁₁	Registrazione fatture	100% fatture protocollate
		A ₂	Predisposizione dei documenti previsionali e programmatici e del rendiconto della gestione consuntivo		Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A ₂₁	Rendiconto consuntivo sulla gestione	1
B	Gestione degli adempimenti relativi alla riscossione delle entrate e alla liquidazione delle spese	B ₁	Predisposizione delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento con i relativi controlli amministrativi, contabili e fiscali.	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	B ₁₁	Numero documenti di liquidazione	≥ 260
C	Gestione degli adempimenti fiscali e tributari	C ₁	Versamento ritenute Irpef, Irap, Addizionali Irpef, Contributi e Iva in applicazione dello Split Payment	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C ₁₁	Numero F24	≥ 50
		C ₂	Attività di supporto alla predisposizione della dichiarazione Irap e del del modello 770 consulenti		Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C ₂₁	Esistenza dichiarazioni fiscali	2
D	Gestione della cassa economale	D ₁	Verifiche del giornale di cassa e verifica trimestrale e annuale di cassa	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	D ₁₁	Effettuazione verifica annuale di cassa con i revisori contabili	1
E	Gestione dei rapporti con gli organi istituzionali preposti al controllo dell'Agenzia	E ₁	Tenuta dei rapporti con gli organi di controllo (Regione, Collegio dei Revisori), attraverso la predisposizione di documentazione, certificazioni, statistiche relativi alla contabilità, anche attraverso strumenti informativi ed esecuzione degli adempimenti correlati ai controlli regionali	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	E ₁₁	Esistenza di verbali del Collegio dei Revisori, di comunicazioni verso la Regione	SI
F	Gestione dei rapporti con gli Enti esterni	F ₁	Raccolta e classificazione dati finalizzata alla redazione del conto annuale su sistema SICO del MEF	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	F ₁₁	Redazione Conto Annuale	1
		F ₂	Raccolta e classificazione dati contabili per invio ISTAT	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	F ₂₁	Invio dati Istat	≥ 1
G	Avvio ASSET e cessazione AREM	G ₁	Inizio attività nuova Agenzia	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	G ₁₁	Apertura codice fiscale, iscrizione INPS e INAIL	SI
		G ₂	Chiusura AreM	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	G ₂₁	Estinzione codice fiscale, cancellazione INPS e INAIL	SI





MACRO AREA - AREA TECNICA									
OBBIETTIVO STRATEGICO: Assistenza tecnica e supporto operativo all'Assessorato Regionale di competenza regionale.									
monitoraggio dei servizi di competenza regionale.									
Responsabile: Direttore generale									
Obiettivi operativi	Attività	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori	Target 2018	A	B	C
Implementazione di una banca dati contenente le informazioni sulle modalità di gestione dei servizi di TPRL da parte dei concessionari	Acquisizione delle informazioni dai concessionari e predisposizione di fogli di calcolo per le successive analisi ed elaborazioni.	1	all'Agenzia senza budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A11 Numero di rilevazioni dai concessionari	≥ 24			
Predisposizione di report sull'Assessorato di riferimento o dai suoi uffici	Analisi ed elaborazioni delle informazioni contenute nella banca dati in tempi correlati alla complessità dei temi da trattare	≥ 3	all'Agenzia senza budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	B11 Numero di report	≥ 1			
Implementazione del modello regionale trasporti/territorio	C1 Aggiornamento del modello regionale dei trasporti	≥ 1	all'Agenzia senza budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C11 numero di interventi di aggiornamento	≥ 4			
	C2 Costituzione della matrice O-D della Regione Puglia ricavata da dati del parco veicoli circolanti monitorati dalla rete satellitare (FCD)	≥ 1	Attività esternalizzata € 31.720	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C12 Report finale	1			
	C3 Costituzione della matrice O-D della Regione Puglia ricavata mediante indagine con tecnica mista	≥ 1	Attività esternalizzata € 148.830	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C13 Report finale	1			
Descrizione e analisi di scenario per interventi di riorganizzazione del sistema dei trasporti su richiesta dell'Assessorato di riferimento	D1 Elaborazioni dati domanda ed offerta sulla base del modello regionale dei trasporti	≥ 1	Attività interna all'Agenzia senza budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	D11 numero simulazioni (report prodotti)	≥ 1			
	E1 Attuazione delle attività inerenti il Protocollo d'intesa A.Re.M. - Sezione TPL e Grandi Progetti della Regione Puglia su assistenza tecnica e specialistica, legale ed economico finanziaria-PT5 e Piani d'Ambito	Rispetto del cronoprogramma	4	€ 257.186,00	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	E11 Media (durata effettiva attività/durata prevista attività)	< 0,8		
Protocollo d'intesa con Regione Puglia per il Piano Attuativo 2015-2019 del PRT.	F1 Rispetto del cronoprogramma	2	€ 100.000,00	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	F11 Redazione report	≥ 1			

MACRO AREA - AREA TECNICA									
OBIETTIVO STRATEGICO: Assistenza tecnica e supporto operativo all'Assessorato Regionale di riferimento per le pianificazioni di settore anche attraverso il monitoraggio dei servizi di competenza regionale.									
Responsabile: Direttore generale									
Obiettivi operativi	Attività	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori	Target 2018			
G	Verifica rendicontazioni km TPL Enti Locali 2014-2015-2016-2017	H1	Raccolta rendicontazioni relative al periodo e determinazioni di eventuali recuperi per percorrenze non effettuate	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	H11	Redazione report	1
H	Analisi dei Piani di Bacino del TPL degli ATO	I1	Verifica della coerenza con i vincoli normativi vigenti e con gli atti di pianificazione regionale oltre che con gli indirizzi delle Linee Guida per la redazione dei Piani di Bacino	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	I1	Redazione osservazioni	≥ 1
I	Sede Regione Puglia di Via Gentile Promozione interventi di mobilità sostenibile		Razionalizzazione azioni per migliorare l'accessibilità e l'utilizzo degli spazi esterni ed interni. Determinazione "PIANO DEGLI SPOSTAMENTI - CASA-LAVORO" del personale regionale e dei visitatori.	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	I1	Piano degli spostamenti CASA-LAVORO	1

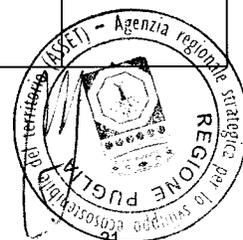


MACRO AREA - AREA TECNICA

OBIETTIVO STRATEGICO: Assistenza tecnica e supporto operativo all'Assessorato Regionale di riferimento per le pianificazioni di settore anche attraverso il monitoraggio dei servizi di competenza regionale.

Responsabile: Direttore generale

Obiettivi operativi		Attività		Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori		Target 2018
L	Raccolta, monitoraggio ed analisi dei dati di incidentalità stradale	L1	Acquisizione dati incidentalità stradale attraverso il sistema informatizzato SIRIS e/o attraverso la ricezione del tracciato ISTAT	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Sistema informatizzato SIRIS e ordinaria strumentazione software ed Hardware in dotazione dell'Agenzia	L11	numero di comuni che trasmettono le informazioni	220+240
							L12	numero di variabili trasmesse	7+20
		L2	Elaborazione di dettaglio di livelli di incidentalità. Mappatura dei punti neri della rete stradale regionale	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Sistema informatizzato SIRIS e ordinaria strumentazione software ed Hardware in dotazione dell'Agenzia	L21	numero di report prodotti	1+2
							L22	Numero di mappe tematiche prodotte	1+2
M	Coordinamento ed integrazione tra diversi enti ed istituzioni interessate alla problematica degli incidenti stradali e relative richieste di studi di settore	M1	Supporto agli Organismi preposti alla rilevazione ed elaborazione dei dati relativi agli incidenti stradali	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Sistema informatizzato SIRIS e ordinaria strumentazione software ed Hardware in dotazione dell'Agenzia	M11	Numero di incontri	1+2
							M12	numero di richieste evase	1+2
N	Promuovere l'informazione, l'educazione e la formazione in materia di trasporti, mobilità e sicurezza stradale	N1	Realizzazione di campagne di comunicazione sulla sicurezza stradale dedicate a target differenti	1	Assegnazione di budget da definire	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	N11	progetto attivato si/no	1
		N2	Costruzione di reti tra ASSET e altri Enti impegnati nella promozione dell'informazione, dell'educazione e formazione in materia di trasporti, mobilità e sicurezza stradale	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	N21	Numero incontri e/o procedure attivate	1+2
		N3	Realizzazione progetto di educazione alla sicurezza stradale "La strada non è una Giungla" rivolto alle scuole secondarie di secondo grado della regione Puglia	1	5.000	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	N31	progetto attivato si/no	1



MACRO AREA - AREA TECNICA

OBIETTIVO STRATEGICO: Assistenza tecnica e supporto operativo all'Assessorato Regionale di riferimento per le pianificazioni di settore anche attraverso il monitoraggio dei servizi di competenza regionale.

Responsabile: Direttore generale

Obiettivi operativi	Attività	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori	Target 2018
O	N ₁ Attività di verifica preventiva e valutazione degli interventi	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	N ₁₁ Numero di progetti da valutare nel corso dell'anno 2018	30
	N ₂ Supporto tecnico alle attività di verifica preventiva relativamente agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico previsti nell'Accordo di Programma sottoscritto il 25/11/2010 tra il MATTM e la Regione Puglia. Le schede indicano le specifiche tecniche di progetto e dello stato dei lavori, gli obiettivi progettuali e i risultati raggiunti anche in termini di efficacia ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico.	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	N ₂₂ Numero di progetti da valutare nel corso dell'anno 2018	85
P	P ₁ Attività previste dalla Convenzione con Regione Puglia per il coordinamento delle attività per la redazione del Piano Strategico di Taranto	1	€ 300.000,00	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	P ₁₁ Redazione report	≥ 1
Q	Q ₁ Progetto per l'accoglienza nelle strutture ospedaliere pugliesi.	2	54.000	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	Q ₁₁ Costituzione gruppo di lavoro Q ₁₂ Realizzazione Linee Guida	SI/NO SI/NO
	Q ₂ Riconversione dell'Ospedale di Fasano mediante riqualificazione in PTA	1	200.722,85	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	Q ₂₁ Progettazione esecutiva	SI/NO
	Q ₃ Riconversione dell'Ospedale di Mesagne (BR) in P.T.A.	1	94.355,64	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	Q ₃₁ Progetto di fattibilità tecnico economica	SI/NO
R	R ₁ Piano Regionale di Mobilità Ciclistica	2	40.601,60	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	R ₁₁ Redazione PRMC	SI/NO
	R ₂ Supporto alla Regione nel processo di pianificazione e progettazione regionale sui temi della mobilità sostenibile e specificatamente la mobilità ciclistica	2	34.574,80	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	R ₁₂ Realizzazione Linee Guida R ₂₁ Approvazione DIP	SI/NO SI/NO
	R ₂ DIP Ciclovia AQP	2	34.574,80	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	R ₂₂ Predisposizione atti di gara per affidamento progettazione di fattibilità tecnico-economica	SI/NO



MACRO AREA - AREA TECNICA

OBIETTIVO STRATEGICO: Assistenza tecnica e supporto operativo all'Assessorato Regionale di riferimento per le pianificazioni di settore anche attraverso il monitoraggio dei servizi di competenza regionale.

Responsabile: Direttore generale

Obiettivi operativi	Attività	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori	Target 2018
S Supporto all'Assessorato di riferimento nella predisposizione del Piano Regionale delle merci e della logistica	S1 Produzione di un primo report dell'analisi di contesto locale ed internazionale	≥ 1	Attività parzialmente esternalizzata	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	S11 numero di report prodotti	2
	S2 Elaborazione di alcuni capitoli di analisi normativa e programmatoria				S22 Numero di capitoli redatti	≥4
	S3 Sviluppo della fase propositiva				S33 Redazione del Piano	SI/NO

